PREVENZIONE PIEMONTE

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

2022

Direttore Generale dottor Stefano Scarpetta
Direttore Sanitario dottoressa Gloria Chiozza
Direttore Amministrativo dottor Stefano Loss Robin
Direttore Dipartimento di Prevenzione dottor Giovanni Mezzano
Coordinatore Piano Locale Prevenzione dottor Luca Nicolandi

A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale di Ciriè, Chivasso e Ivrea

REGIONE PIEMONTE

Il presente documento di programmazione dell'attività del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2022 è stato redatto con il contributo dei componenti del gruppo PLP (referenti dei 16 programmi, coordinatori dei gruppi di lavoro, rappresentanti delle strutture aziendali coinvolte in modo rilevante nello svolgimento delle attività descritte nel PLP), con il coordinamento della S.S.D. NIV e della S.S.D. Promozione della Salute e con la collaborazione e supporto amministrativo della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione. Si ringraziano tutti gli operatori che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione delle attività previste Piano Locale della Prevenzione.

Il Coordinatore
Piano Locale Prevenzione
Luca Nicolandi

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione
Giovanni Mezzano

INDICE

Composizione Gruppo di Progetto PLP ASLTO4	Pag. 4
PP1 Scuole che promuovono Salute	Pag. 5
PP2 Comunità attive	Pag. 17
PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute	Pag. 25
PP4 Dipendenze	Pag. 31
PP5 Sicurezza negli ambienti di vita	Pag. 44
PP6 Piano mirato di prevenzione	Pag. 54
PP7 Prevenzione in edilizia e agricoltura	Pag. 60
PP8 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	Pag. 67
PP9 Ambiente, clima e salute	Pag. 73
PP10 Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Pag. 85
PL11 Primi 1000 giorni	Pag. 96
PL12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità	Pag. 102
PL13 Alimenti e salute	Pag. 107
PL14 Prevenzione delle malattie infettive	Pag. 115
PL15 Screening oncologici	Pag. 123
PL16 Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025	Pag. 138
Allegato 1: attività di controllo di iniziativa della S.C. Igiene e Sanità Pubblica previste nell'anno 2022 nell'ambito del programma Ambiente, Clima e Salute - Documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di competenza SISP	Pag. 145

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE (PLP) ASL TO4

Sulla base della D.D. n. 823/A1409B/2021 del 07/06/2021 avente ad oggetto il Piano Regionale di Prevenzione 2021 l'ASL TO 4 ha provveduto con D.D. 933 del 23/09/2021 a nominare i referenti per i programmi di attività così come indicati nella DD. 823/A1409B/2021.

A seguito della cambio generazionale in corso nell'azienda e sulla base dei contenuti della D.D. n. 694/A1409C del 28/04/2022 che si discostano in alcune parti da quelli della D.D. n. 823/A1409B/2021 è stato necessario modificare ed integrare i referenti dei programmi (ed i loro sostituti) aggiornando i relativi gruppi di lavoro.

Per questo motivo l'aggiornamento della Determina 933 del 23/09/2021 avverrà a presentazione della Programmazione PLP 2022 avvenuta acquisendo i nominativi dalla singole schede di programmazione e integrandoli laddove necessario con la possibilità di ridefinire i gruppi di lavoro in corso d'opera.

PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma: dott. Giorgio Bellan (responsabile SSD Promozione della salute) gbellan@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro: dr. Giorgio Bellan (SSD Promozione salute) dott.ssa Sonia Mazzetto (SSD Promozione salute) dott.ssa Fabiana Bardi (SSD Promozione salute) dr. Barone (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) dr.ssa Miletta (SSD Consultori) dr.ssa Zumaglino (Dipartimento Patologia delle Dipendenze)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore e formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP01_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	**PP01_OT01_IT01** Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	**PP01_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	**PP01_OT02_IT03** Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	**PP01_OT03** Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	**PP01_OT03_IT04** Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP01_OT04** Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	**PP01_OT04_IT05** Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/ materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Trasversale EQUITÀ	**PP01_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP01_OT05_IT06** • Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta • Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione	• ---------- • ----------	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	**PP01_OS01** Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	**PP01_OS01_IS04** Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (* *Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola*)	-------	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 *(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)*	Almeno 50%	
SPECIFICO	**PP01_OS02** Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	**PP01_OS02_IS01** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Progettazione/ adattamento del sistema	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	**PP01_OS03** Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	**PP01_OS03_IS03** Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	Rete regionale formalizzata	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

L'attività di promozione della salute nel setting scolastico ha subito una sostanziale sospensione coincidente con l'anno scolastico 2020/21 a causa della destinazione di tutti gli operatori della ssd promozione della salute alla gestione dell'emergenza covid nelle scuole. Dal mese di settembre del 2021, con il passaggio delle competenze relative alla gestione dell'emergenza nelle scuole alla SC Sisp, tali attività hanno potuto riprendere.

Si può affermare che nel contesto dell'ASL TO 4 il rapporto con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado gode di buona salute, soprattutto grazie all'applicazione a tempo pieno di un'operatrice della ssd promozione della salute che ha lo specifico compito di gestione della complessa rete di relazioni con dirigenti, docenti e comunità intorno alla scuola. Riteniamo che abbia pagato in termini positivi la modalità di approccio utilizzato dalla SSD Promozione della salute con proposte di collaborazione offerte agli Istituti con il "Catalogo" basate su reali spazi di coprogettazione e di condivisione degli obiettivi che hanno prodotto anche esempi di buone pratiche replicabili in altri contesti, come il progetto "un miglio al giorno intorno alla scuola". La scelta strategica, stante le sempre più ridotte risorse umane dedicabili dalla SSD Promozione della Salute, è stata quella di concentrare le proposte sui progetti "Buone Pratiche" o su quelli dotati di qualità evidence based, associati ad un progetto di laboratorio specificamente orientato al mantenimento e sviluppo della relazione con i docenti e alla coprogettazione.

L'indicatore di questo positivo andamento è rappresentato soprattutto dai dati relativi all'adesione degli Istituti alle proposte in catalogo che sono rimasti relativamente elevati anche con la ripresa delle attività dopo le critiche fasi del lockdown, 15 scuole hanno aderito a "Spuntini e altri spunti", 9 a Adolescenti e sessualità, 11 a "Il consultorio incontra le scuole". Una media di adesioni simile all'anno precedente si è avuta anche per i progetti proposti dal Dipartimento di Patologia delle Dipendenze.

Per quanto riguarda le pratiche raccomandate dal documento regionale, nel 2021 nel territorio dell'ASL TO4 ha aderito il 24% dei plessi target (standard locale 10%), cioè 17 plessi su 70. I progetti proposti erano "Il patentino per lo smartphone" e "Unplugged". Al progetto "Un miglio al giorno intorno alla scuola", che non era ancora stato inserito nell'elenco delle pratiche raccomandate, hanno partecipato 650 classi, con 11.555 bambini e 1011 insegnanti, con il coinvolgimento dell'85% degli Istituti comprensivi del territorio.

Elementi critici: gli interventi negli Istituti Superiori, e comunque rivolti agli adolescenti 14/19 non sono stati sviluppati nella stessa proporzione degli altri gradi scolastici, una carenza cui vogliamo porre rimedio con la programmazione delle prossime annualità, con una particolare attenzione alle scuole professionali e tecniche dove, a nostro avviso, si cominciano già ad individuare disuguaglianze in termini di health literacy.

La costante attenzione agli elementi di processo posta in tutti i progetti coprodotti con gli Istituti ha messo in rilievo un elemento critico comune: la difficoltà rappresentata dagli insegnanti a sviluppare una rete funzionale interna ai propri contesti necessaria allo sviluppo dei progetti e del lavoro in team. Questo è un elemento abilitante del sistema "scuola-salute" sul quale ci proponiamo di lavorare sin dal prossimo anno scolastico.

Azione 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

È prevista la partecipazione alle riunioni indette al tavolo locale della città metropolitana di Torino con l'UST

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute, personale UST

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	GTP attivi e operativi in tutte le ASL	Almeno 2 riunioni del GTP	Rendicontazione e PLP

Azione 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Sarà necessario mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici
- sarà promossa e sostenuta la formalizzazione di accordi ispirati a documenti di indirizzo accreditati dalla comunità scientifica allo scopo di realizzare azioni trasversali e coerenti nei vari setting, scuola comunità, luoghi di lavoro (es. carta di Toronto in collaborazione con PP2).

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione salute, rappresentanti locali di enti sul territorio, GTP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Sarà necessario mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici
- Attivare almeno due laboratori SHE su temi di largo interesse (marzo e ottobre)

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione della Salute, prev,. Nutr., Med. Sport. Docenti, partners (ecm, uisp, etc)

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT02IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Almeno 2 incontri a livello locale	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	Tutte le ASL svolgono almeno un incontro	Almeno 1 incontro	Presenza verbale incontro

Azione 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Sarà necessario mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici
- mantenere la puntuale registrazione delle attività sul portale Pro.Sa da parte di tutti i soggetti responsabili dei progetti e del referente aziendale
- provvedere all'inserimento del catalogo e all'aggiornamento delle iniziative di volta in volta attivate sul portale SHE, quando disponibile

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute, prev,. Nutr., Med. Sport. , DPD, Dip. Mat. Inf.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete SHE Piemonte	Piattaforma attiva e funzionante	Inserimento materiali (cataloghi,...)	piattaforma

Azione 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Sarà necessario mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici
- Saranno adottate e promosse le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate, inserendole nei cataloghi locali.
- Saranno sviluppate eventuali sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative da inserire in futuro nel documento regionale di pratiche raccomandate.

A tal scopo è in corso al momento della stesura del presente documento un'indagine tramite questionario somministrato agli studenti di tutte le classi di tutte le scuole superiori del territorio, oltre ad interviste ad insegnanti, per raccogliere indicazioni e bisogni utili alla programmazione di specifici interventi dedicati.

- Sarà adottato il format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL

Nell'anno 2022 sono inserite in catalogo e attivate le seguenti pratiche raccomandate dal Documento regionale:

- Un patentino per lo smartphone – cod. Pro.Sa. 5885
- Il diario della salute (è previsto il corso di formazione per insegnanti nelle date 1 e 2 dicembre 2022 presso Biblioteca Archimede di Settimo Torinese). Cod. Pro.Sa. 5880
- Un miglio al giorno intorno alla scuola - Cod. Pro.Sa. 4946
- Unplugged - cod. Pro.Sa 3308
- SHE supporto territoriale alla Rete Scuole che promuovono salute - cod. Pro.Sa. 5070

Nell'a.s. 2022/23 si prevede di mantenere tutti i progetti ed eventualmente aggiungerne uno dedicato agli insegnanti delle scuole superiori.

Attori coinvolti e ruolo

operatori progetti presenti in Catalogo, personale SSD Promozione salute, insegnanti, dirigenti

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità del documento	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	Sito USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	Format disponibile	Adozione del format	Siti istituzionali (ASL e/o rete SHE)

Altre attività di iniziativa locale

Nel Catalogo dei progetti di promozione della salute dell'ASL TO4, oltre ai progetti considerati pratiche raccomandate, sono offerti altri interventi relativi a progetti ormai consolidati da anni.

1. PROGETTO RADAR SCUOLE CHIVASSO - (DPD) Cod. Pro.Sa. 3270

Interventi info preventivi ad impronta tecnologica scuola secondaria di primo grado classi terze degli Istituti: " G.Cena" di Montanaro, "N.Costa" di Foglizzo, "G.Rodari" di Brandizzo, "D.Cosola" di Chivasso, "A.Dasso" di Chivasso.

Interventi info preventivi ad impronta tecnologica scuola secondaria di secondo grado negli Istituti: "Europa Unita" di Chivasso (sede e succursale) classi II; "I. Newton" di Chivasso classi II; "C.Umbertini" di Chivasso classi II; "P.Calamandrei" di Crescentino classi III e IV.

Interventi info preventivi ad impronta tecnologica presso il centro di formazione Arti e Mestieri, Istituto "Casa di Carità" di Castelrosso, classi I e II.

2. PROGETTO ADOLESCO (DPD) – Cod. Pro.Sa. 3005

Gli interventi sono stati sospesi per l'a.s. 2021/22, a causa del mancato rinnovo delle consulenze per gli psicologi. In caso di rinnovo, il progetto verrà riattivato per l'a.s. 2022/23.

3. ATTIVITÀ INFO-PREVENTIVA CIRIÉ (DPD) cod. pro.Sa. 6297

sono previsti interventi presso: Liceo e Istituto tecnico_Fermi, classi II; Istituto tecnico_D'Oria classi, Ciac scuola professionale classi prime

4. PROGETTO SOMMERAGIBILE SPORTELLO IVREA (DPD) – Cod. Pro.Sa 5516

Interventi info preventivi scuole secondarie di primo grado classi terze degli Istituti comprensivi Arduino di Ivrea, Bollengo, Azeglio (che comprende Vestignè, Burolo e Piverone), Agliè.

Sportello di ascolto psicologico presso ISS CENA, Ivrea

Interventi info-preventivi presso ISS CENA, Liceo Gramsci, Itis Olivetti Ipsia Ivrea, scuole secondarie di secondo grado (dalla seconda alla quinta classe)

5. PROGETTO INVISIBILE ELEFANTE CALUSO (DPD) cod. Pro.Sa. 3221

Interventi info preventivi Scuole secondarie di primo grado: IC Caluso "Guido Gozzano", classi terze; IC San Giorgio "Nino Costa", San Giusto, classi terze; IC San Giorgio "Carlo Botta", San Giorgio, classi terze

Interventi info preventivi Scuole secondarie di secondo grado: IIS "Piero Martinetti" Caluso classi quarte e IIS "Carlo Ubertini" Caluso classi quarte

6. PROGETTO LIBERAMENTE ATTIVO RIVAROLO (DPD) cod. Pro.Sa. 3928

Interventi info preventivi Scuole secondarie di secondo grado: Istituto Tecnico e Liceo Aldo Moro di Rivarolo, tutte le classi prime; Istituto XXV Aprile di Cuorgnè, classi prime; Liceo Faccio di Castellamonte, classi prime; scuola secondaria di primo grado di Favria

7. PROGETTO PROMOZIONE DEL BENESSERE ATTIVO SETTIMO (DPD)

Interventi info preventivi Scuole secondarie di primo grado "Crescendo si impara": IC Calvino classi 2^;
Scuole secondarie di secondo grado: "Promozione del benessere" presso IIS 8 Marzo, 2 ore a settimana spazio di ascolto psicologico; "Promozione del benessere" Alcol e guida" IIS 8 Marzo 2 ore per 8 classi; "Promozione del benessere" Enaip 1^ 2 ore intervento x 2 incontri; 2^ 1 ora di intervento

8. PROGETTO "SPUNTINI E ALTRI SPUNTI" (SIAN) cod. Pro.Sa. 5085

Rivolto agli Istituti comprensivi e alle Direzioni didattiche, il progetto prevede come gli scorsi anni 4 moduli rivolti agli insegnanti, con l'obiettivo di realizzare all'interno delle scuole delle buone pratiche sostenibili e riproducibili relative alla promozione dell'alimentazione equilibrata e dell'attività fisica.

9. PROGETTO "IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE" (SSD Consultori) cod. Pro.Sa. 3022

A prosecuzione degli scorsi anni il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e prevede incontri della classe nei consultori e incontri con gli operatori del consultorio in classe.

10. PROGETTO "ADOLESCENTI E SESSUALITA' " cod. Pro.Sa. 3003

Continuazione del progetto come per gli anni scorsi

11. VOCE CHE CURA cod. Pro.Sa. 5157

Continuazione del progetto come per gli anni scorsi

12. EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' cod. Pro.Sa. 6224

Allo scopo di sensibilizzare sulla qualità dell'aria, il percorso formativo per insegnanti prevede 4 incontri.

13. GLI ANIMALI E NOI: STARE BENE INSIEME cod. Pro.Sa. 6100

Incontri con insegnanti su cani e gatti; per l'a.s. 2022/23 si prevede di proporre il corso in FAD

14. SICUREZZA SUL LAVORO – FORMAZIONE NELLE SCUOLE cod. Pro.Sa. 6298

Nuovo progetto redatto e realizzato da SPreSaL dedicato alle scuole secondarie di secondo grado

15. SPUNTINI E ALTRI SPUNTI cod. Pro.Sa. 5085

I quattro incontri con gli insegnanti prevedono approfondimenti su: lettura di etichette nutrizionali, riduzione del sale (v. anche progetto 5012), rotazione degli spuntini, prevenzione del sovrappeso ed obesità, promozione della attività fisica

16. Gli Amici del cortile cod Pro.Sa 3501

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici
- si prevede l'utilizzo dell'istantanea con gli insegnanti e gli stakeholder locali interessati integrata con dati e informazioni specifici e mettendola a disposizione sui propri siti istituzionali. L'istantanea verrà aggiornata contestualmente all'aggiornamento del Catalogo, a fine giugno 2022.

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione salute, insegnanti, dirigenti scolastici

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

Azione 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

Azione 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
- Mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici
- Partecipazione all'evento formativo regionale
- Inserire nel catalogo almeno un progetto equity oriented
- Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;…)

Attori coinvolti e ruolo
Personale SSD Promozione salute, referente locale PL13

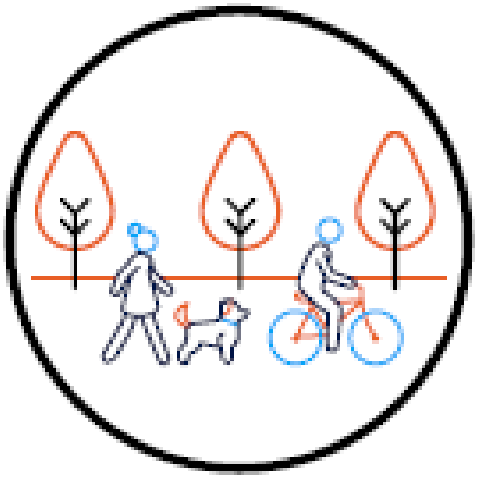
Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Tutte le ASL hanno nel catalogo almeno un progetto equity oriented	Cataloghi con almeno un progetto equity oriented	Cataloghi locali

Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;…)	Area su cui sviluppare interventi equity-oriented	Tutte le ASL individuano un territorio	Almeno un territorio	Sito aziendale



PP2 COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma: dott. Giorgio Bellan (responsabile SSD Promozione della salute) gbellan@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro: dott. Giorgio Bellan(SSD Promozione Salute) dr.ssa Fabiana Bardi (SSD Promozione Salute) dott. Maurizio Gottin (SS Medicina dello sport) dott. Alberto Massasso (SS Medicina dello sport) dott. Mario Zerbini (SC RRF) Ing. Roberto Rinaldi e sig. Aldo Cecone (UISP)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**OT01**. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	**PP02_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale	**2.1.** Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	**PP02_OT02_IT02** Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	**2.2.** Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	**OT03**. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	**PP02_OT02_IT02** Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	**2.2.** Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	**PP02_OT04_IT03** Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	**2.3.** Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	**OT05** Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	**PP02_OT05_IT04** Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	**2.2.** Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale EQUITÀ	**OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP02_OT06_IT05** Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	▪---------- ▪Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	**2.7** Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	**OS01** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	**PP02_OT02_IT02** Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Specifico	**OS02** Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	---	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	**OS03** Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	**PP02_OS01_IS02** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	---	2.4 Raccomandare l'attività fisica
SPECIFICO	**OS04** Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100 **PP02_OS01_IS02** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	--- ----	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Analisi di contesto locale

La promozione della salute della comunità e in particolare la promozione dell'attività fisica per mezzo della costruzione di opportunità offerte alla popolazione attraverso la progettazione di interventi con le comunità locali e stake holder ha avuto sul territorio dell'ASL TO 4 un'attenzione particolare ed è stata considerata come prioritaria assoluta rispetto ad altri interventi. Fin dal 2010 sono stati avviati progetti sperimentali per la diffusione a basso accesso dell'Attività Fisica Adattata in partnership con i due comitati territoriali UISP insistenti sul nostro territorio e portatori di interesse e di indispensabili competenze specifiche. I progetti sono stati sviluppati grazie alla regia di un gruppo multiprofessionale e intersettoriale che ha compreso anche le strutture di Medicina dello Sport e Fisiatria e concordati e condivisi localmente con le Amministrazioni Comunali considerate corresponsabili degli interventi. Rapidamente, nel corso del 2012/13, si è passati da una fase sperimentale al considerare la diffusione e l'accesso ai corsi AFA un vero programma stabile presente e potenzialmente accessibile nei comuni dove risiede la maggioranza della popolazione dell'ASL TO 4 e in fase di diffusione anche nelle cosiddette aree interne.

Lo stesso modello di progettazione, concertato tra gruppo per la promozione dell'Attività Fisica, le amministrazioni comunali e le varie rappresentanze dei cittadini è stato utilizzato per progettare dal 2017, dapprima a carattere sperimentale e in seguito con un programma consolidato, la diffusione di gruppi di cammino sul nostro territorio con risultati in termini di partecipazione dei cittadini, ma anche delle Amministrazioni che sono andate, nel corso di pochissimo tempo, ben oltre le nostre aspettative.

I programmi hanno subito inevitabilmente una brusca interruzione durante la gestione pandemica in parte a causa delle regole stringenti che la crisi ha richiesto per le attività sociali, ma soprattutto a causa della destinazione di tutte le risorse umane della SSD Promozione della Salute alla gestione COVID delle scuole.

Dal settembre 2021, con la attribuzione di tale incarico alla SC SISP, gli operatori addetti al coordinamento della complessa rete di gestione dei programmi hanno potuto riprendere le fila dei percorsi interrotti e le attività sono state riprese con un buon livello di compensazione rispetto agli standard ottenuti negli anni precedenti.

I gruppi di Cammino attivi nel 2021 sono stati 58, dislocati in 37 Comuni dell'ASL TO4. Inoltre si sono attivati 7 gruppi di cammino per gestanti e famiglie con bambini 0-2 anni, per cui il totale dei gruppi di cammino è stato 65. Si è svolto il X corso di formazione per Walking leader, con 38 partecipanti. Sono inoltre rimasti attivi i gruppi del progetto "Diffondiamo il Nordic walking" e gli interventi di fit walking di "Canavese per l'infanzia-CIPI'" e di "Let's fit healthy". I corsi AFA hanno raggiunto 120 persone in 15 comuni nella prima parte dell'anno. Da settembre 2021 sono stati riattivati corsi in 29 Comuni, con un totale di adesioni di 600 persone (gruppi tuttora attivi).

Attualmente sono attivi sul territorio 57 Gruppi di cammino dislocati su 38 comuni, più 7 gruppi per gestanti e famiglie con bambini 0-2 anni.

Criticità: la criticità più rilevante è rappresentata dalla carenza di risorse umane causata dalla perdita di operatori addetti alla gestione dei programmi per pensionamento. La carenza, di cui si sta comunque cercando di ovviare con le necessarie sostituzioni, potrebbe non garantire l'espletamento di tutte le attività previste dall'obiettivo.

Azione 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per il livello locale

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si prevede di:

- mantenere le attività di gestione della complessa rete dei Comuni, Associazioni, Gruppi che praticano AFA/Gruppi di cammino, **condizionatamente alla disponibilità di personale dedicato**

- partecipare al modulo formativo sul marketing sociale previsto per il 26/5
- utilizzare il kit multimediale per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica e per avviare un percorso formativo intersettoriale, quando sarà reso disponibile
- continuare la puntuale rendicontazione dei gruppi di cammino su Pro.Sa. e provvedere anche autonomamente all'aggiornamento della mappa.

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute, personale Ufficio comunicazioni

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali

2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenimento delle attività di gestione della complessa rete dei Comuni, Associazioni, Gruppi che praticano AFA/Gruppi di cammino **condizionatamente alla disponibilità di personale dedicato**
- curare la promozione, sul proprio territorio, del percorso formativo sul counselling motivazionale breve per facilitare l'adesione dei soggetti interessati. Al momento della stesura del presente documento, si stanno prendendo contatti per agevolare la partecipazione al corso di operatori del DPD, SIAN/Nutrizione/Consultorio, Infermieristica di comunità, Cardiologia, Oncologia, Fisiatria e fisioterapia. Tali operatori sono selezionati da ambiti strategici appropriati, anche in modo che diventino poi, a cascata, formatori per altri colleghi.

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute , medici, infermieri e personale Cardiologia, Oncologia, Diabetologia

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenimento delle attività di gestione della complessa rete dei Comuni, Associazioni, Gruppi che praticano AFA/Gruppi di cammino **condizionatamente alla disponibilità di personale dedicato**
- documentare, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA), secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro AFA.
- Si condividerà il documento di indirizzo sull'AFA con specialisti e Referenti locali del PL12.
- La rendicontazione AFA su Pro.Sa. è al progetto codice 5076

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute, referenti prog. 12, medici specialisti, SS Medicina dello sport

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Predisporre un documento su Attività Fisica Adattata (AFA)	Presenza di un Documento (definizioni condivise e procedure)	Documento presente	Rendicontare su ProSa le attività riconducibili all'AFA	Rendiconto del sottogruppo di lavoro AFA; ProSa

2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenimento delle attività di gestione della complessa rete dei Comuni, Associazioni, Gruppi che praticano AFA/Gruppi di cammino **condizionatamente alla disponibilità di personale dedicato**
- Continueranno ad essere documentate, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto di gruppi di cammino per la promozione dell'attività fisica specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio. Si prevedono collaborazioni coi servizi di Cardiologia, Oncologia e Diabetologia.
- Continueranno le attività relative al progetto "Diffondiamo il nordic walking" (cod. Pro.Sa. 3210)

Sarà utilizzata la scheda progetto precompilata su Pro.Sa. per la rendicontazione dei gruppi di cammino secondo le prime indicazioni del sottogruppo di lavoro "Gruppi di cammino

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute , referenti PL 12, medici specialisti

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa presente	Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino	ProSa

Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Documento presente	Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	ProSa

Altre attività di iniziativa locale

Il Dipartimento Patologia delle Dipendenze continuerà, come negli anni scorsi, a realizzare interventi rivolti alla propria utenza sul tema della promozione dell'attività fisica:

- Evadi dal tuo piccolo mondo Ivrea – Cod. Pro.Sa 5034
- Il corpo non mente Parapiglia - Cod. Pro.Sa 5553
- Movimenti Chivasso Cod. Pro.Sa 5905
- Nuovi Cammini Rivarolo Cod. Pro.Sa 6296

2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenimento delle attività di gestione della complessa rete dei Comuni, Associazioni, Gruppi che praticano AFA/Gruppi di cammino **condizionatamente alla disponibilità di personale dedicato**
- avviare e facilitare lo sviluppo di processi partecipativi intersettoriali (*engagement* ed *empowerment*), che rappresentano la finalità principale di quest'azione, si celebrerà la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2022) con strumenti di advocacy condivisi e coerenti con la diffusione del documento Ispah: "8 investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica" (cfr. Azione 2.2.).
- mappatura delle iniziative di promozione dell'attività fisica
- partecipare alla formazione regionale sui criteri per la mappatura

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute, referenti prog. 12, medici specialisti, Comuni, Associazioni del territorio

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire i criteri per la mappatura	Presenza dello strumento per la mappatura	Strumento presente	Partecipazione alle attività regionali	Regione
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Realizzazione incontri	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione

2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Mantenimento delle attività di gestione della complessa rete dei Comuni, Associazioni, Gruppi che praticano AFA/Gruppi di cammino **condizionatamente alla disponibilità di personale dedicato**
- partecipazione del personale alle eventuali esperienze e strumenti regionali utilizzati per l'individuazione di contesti "svantaggiati" rispetto ai temi di salute.
- Gli operatori addetti al PP2 raccoglieranno e condivideranno con il sottogruppo di lavoro "Mappatura e Advocacy" eventuali loro esperienze e materiali in merito all'individuazione di contesti "svantaggiati" rispetto ai temi di salute e si confronteranno, sempre con il sottogruppo, per giungere a criteri e strumento condivisi e applicabili a partire dal 2023 nei diversi territori.

Attori coinvolti e ruolo

Personale SSD Promozione Salute, referenti PL 12

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale

PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.) lbergallo@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro Dr.ssa Gabriella BOSCO (S.C. S.Pre.S.A.L.)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	**PP03_OT01_IT01** Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	**PP03_OT02_IT02** Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	**3.2** Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	**PP03_OT03_IT03** Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	**3.4** Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	**PP03_OS02_IS02** Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	**3.3** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	**PP03_OS02_IS01** Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Disponibilità Documento	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Specifico	Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	**PP03_OS01_IS03** Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(a)** (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	----------	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(b)** (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	----------	(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

Nel corso del 2021 a livello locale è stata mantenuta e rafforzata la Comunità di pratica per facilitare la progettazione, la comunicazione e la condivisione di materiali tra i partecipanti individuando anche un referente e un sostituto per il programma.
Sono stati inoltre condivisi il modello di Rete WHP Piemonte e i relativi strumenti con i portatori d'interesse territoriali per favorire e promuovere collaborazioni specifiche che facilitassero l'attivazione di processi e interventi WHP.
E' stata favorita l'adesione del target destinatario al Corso FAD regionale "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi".
Sono stati realizzati localmente e rendicontati su ProSa due progetti per la promozione di stili vita salutari nei luoghi di lavoro, uno destinato ai lavoratori dell'ASL TO4 e uno in collaborazione con una multinazionale del territorio.

Azione 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale nel 2022
- sarà costituito il "Gruppo ASL WHP";
- saranno individuati gli stakeholder di riferimento per il proprio territorio;
- saranno messi a disposizione materiali informativi/comunicativi per tema di salute utilizzati negli interventi/progetti WHP realizzati nel proprio contesto;
- saranno segnalati interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche realizzati sul proprio territorio;
- si proseguiranno gli interventi/progetti WHP già avviati o in via di attivazione per l'anno in corso, documentandoli nella rendicontazione annuale PLP 2022.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo ASL WHP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") - Formula: Presenza	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" - Formula: Presenza	Progettazione/adattamento del sistema	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP

Azione 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà promosso un percorso formativo sul counselling motivazionale breve attraverso il corso FAD predisposto dal livello regionale e indirizzato ai medici competenti. Le opportune informazioni/comunicazioni per favorirne la partecipazione verranno diffuse in collaborazione con il PL16 "Governance.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo ASL WHP

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"	Presenza aggiornamento corso FAD	Struttura del corso definita e aggiornata	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all'aggiornamento/revisione	Regione

Azione 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il gruppo ASL WHP individuerà, nelle piccole e micro imprese del territorio, il comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori.
Saranno individuati inoltre gli stakeholder di riferimento e avviati i primi contatti.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo ASL WHP

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Regione e ASL

Azione 3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
I rappresentanti locali della comunità di pratica parteciperanno alla progettazione di strumenti/materiali per le iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti locali della comunità di pratica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti obiettivi e indicatori di processo.

PP4 DIPENDENZE

Referente del programma Elena Zumaglino (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) ezumaglino@aslto4.piemonte.it Ombretta Farucci (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) ofarucci@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro Fabiana Bardi (SSD Promozione della Salute) Cristina Scarfò (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) Ombretta Farucci (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) Elena Zumaglino (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) Anna Romano (SC Ser.d Ivrea/S.S. Ser.d Chivasso/Settimo)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP04_OT01** Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	**PP04_OT01_IT01** Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	**PP04_OT02** Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	**PP04_OT02_IT02** Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	**PP04_OT03** Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	**PP04_OT03_IT03** Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Almeno 1 percorso formativo	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	**PP04_OT04** Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	**PP04_OT04_IT04** Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	**PP04_OT05** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*		
Trasversale	**PP04_OT06** Promuovere la diffusione di	**PP04_OT06_IT05** Comunicazione ed informazione	Progettazione e	4.7 La comunicazione nella

COMUNICAZIONE	conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	prevenzione delle dipendenze
Trasversale EQUITÀ	**PP04_OT07** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP04_OT07_IT06** Lenti di equità • Volume di gioco fisico • Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd	• ---- • ----	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"
Specifico	**PP04_OS01** Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	**PP04_OS01_IS01** Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Progettazione /adattamento	
Specifico	**PP04_OS02** Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*		
Specifico	**PP04_OS03** Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	**PP04_OS02_IS02** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	-----	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	**PP04_OS04** Progettare ed attivare programmi	**PP04_OS03_IS03** Copertura (target raggiunti dal	----	

	di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100		
Specifico	**PP04_OS05** Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	**PP04_OS04_IS04** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	**PP04_OS06** Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	**PP04_OS05_IS05** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

Il territorio dell'ASL TO4 è caratterizzato dalla grande estensione (3181 chilometri quadrati e 177 comuni) e dalla presenza di realtà estremamente diverse (dall'area metropolitana, alle vallate alpine), per caratteristiche sociali, geografiche e produttive. La rete dei trasporti è prevalentemente organizzata sull'asse di Torino, senza collegamenti trasversali fra i diversi territori, il che rende impossibile la centralizzazione di talune attività.

I Comuni capofila (Chivasso, Ivrea, Ciriè) sono riferimento costante per le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione.

L'organizzazione in Dipartimento ha permesso di costruire omogeneità di interventi e di approccio alle tematiche specifiche, ma il rapportarsi con Istituzioni ancora fortemente parcellizzate e in fase di riorganizzazione, rende più difficoltoso il naturale processo di integrazione istituzionale (9 consorzi socio-assistenziali e 6 centri per l'impiego). Per contro, la chiusura dei Tribunali delle sedi di Ciriè e Chivasso, ha comportato la centralizzazione al Tribunale di Ivrea di tutta l'attività giudiziaria del nostro territorio.

Sono presenti moltissime scuole di ogni ordine e grado; con le scuole superiori, in particolare, sono attive collaborazioni più che decennali con progettazione condivisa di interventi di informazione e prevenzione, sportelli di ascolto, interventi nei gruppi classe su tematiche specifiche, segnalate dagli studenti e dagli insegnanti stessi.

La collaborazione con i Medici di Medicina generale è stata caratterizzata nel tempo da iniziative formative condivise sui temi dell'alcolismo e del tabagismo, finalizzate alla sensibilizzazione all'invio di pazienti ai Servizi di Alcologia e ai CTT, prevedendo anche un'attivazione degli stessi MMG nella gestione di percorsi di cura di primo livello. Costante è la collaborazione con le Associazioni di volontariato, in particolare ACAT e Alcolisti Anonimi, coinvolti dai servizi di Alcologia in momenti di riflessione e formazione comuni.

Punti di Forza:

-buona collaborazione tra DPD e Enti Locali, per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione
-collaborazione costante con le scuole per progetti di prevenzione
-stretta integrazione fra i Servizi del DPD e gli Enti Accreditati
- buona collaborazione con ACAT e A.A.

Punti di Criticità:

- la rete dei trasporti è prevalentemente organizzata sull'asse di Torino, senza collegamenti trasversali fra i diversi territori
- 9 consorzi socioassistenziali
- 6 centri per l'impiego
- difficoltà di coinvolgimento dei MMG

Azione 4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'azione è finalizzata alla creazione e gestione di uno spazio di incontro tra gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione nel Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (DPD) dell'ASL TO 4 e che parteciperanno all'evento regionale. L'obiettivo del gruppo sarà quello di confrontarsi sulle pratiche in atto ed eventualmente di realizzare contaminazioni ed esportazione di progetti, metodologie e strumenti. In tal modo si potranno individuare temi prioritari di lavoro.

Il gruppo organizzerà ogni anno un momento di riflessione e formazione (evento interservizi) che possa rileggere le esperienze in corso e orientare gli interventi in un'ottica di collaborazione e contaminazione tra Servizi, pubblici e privati, e altri stakeholder.

Si svolgeranno quattro incontri, finalizzati a definire le modalità di collaborazione e partecipazione alle attività proposte dall'HUB - Centro di Prevenzione Regionale (cf. azione 4.4) e propedeutici all'incontro di formazione annuale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione nel DPD

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri	Regione / Rendicontazione PLP

Azione 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le azioni del Gruppo Fumo coordinate ed integrate fra i Dipartimenti Dipendenze, Materno Infantile e Prevenzione, al fine di promuovere interventi inerenti la riduzione e/o cessazione dell'abitudine al fumo dei neo genitori durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino, per l'Anno 2022 prevedono di implementare il progetto/buona pratica Mamme libere dal fumo, già attivato negli anni passati, seguendo le proposte operative emerse da parte degli operatori/ ostetriche coinvolti nella formazione specifica.
Per l'Anno 2022 è prevista l'effettuazione di un corso di Formazione dal titolo "Apprendere tecniche del counselling motivazionale breve: un'efficace strumento di prevenzione per operatori sanitari"
La proposta formativa offre l'opportunità di apprendere tecniche di comunicazione efficace per interagire con i propri pazienti/utenti e promuovere l'acquisizione di tecniche di empowerment rispetto ai corretti stili di vita e fornisce agli operatori materiali informativi aggiornati rispetto alle offerte di percorsi e trattamenti di disassuefazione presenti nella ASL.
Il Progetto Formativo Aziendale, che prevede la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari in un'ottica multidisciplinare ed interdisciplinare, ha definito una priorità per gli operatori del Dipartimento Materno Infantile e dei servizi Vaccinali).
Verrà favorita la partecipazione del dipartimento dipendenze al progetto formativo regionale relativo al counselling motivazionale breve con focus specifico su tabagismo ed abuso alcolico proposto dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Disponibilità dei risultati della mappatura	Presenza della mappatura completa dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Regione/ ASL

Azione 4.3 Formazione EUPC

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le ASL dovranno individuare il target degli operatori a cui destinare la formazione, al fine di partecipare all'evento formativo regionale.
La Regione Piemonte, nell'autunno 2022, realizzerà la formazione EUPC – European Prevention Curriculum, accreditata dall'EMCDDA, che ha lo scopo di migliorare la conoscenza delle evidenze di efficacia nel settore della prevenzione al consumo di sostanze, facilitando e sostenendo l'implementazione di interventi e una corretta allocazione delle risorse. È rivolta a referenti istituzionali che hanno un ruolo di decisori nel campo della prevenzione in diversi settori: servizi sociosanitari, scuola, giustizia.
L'obiettivo è utilizzare gli strumenti validati sulla base dei materiali licenziati dal suddetto progetto per implementare un corso di formazione che faccia riferimento agli standard europei: tale percorso formativo sarà progettato e realizzato in accordo con le risultanze del progetto e tramite i suoi formatori accreditati.
L'evento formativo ha l'obiettivo generale di formare i decisori: funzionari regionali e delle Aziende Sanitarie appartenenti alle Dipendenze ed alla Promozione alla Salute, i coordinatori dei progetti Preventivi, in base all'analisi del target che sarà effettuata a livello locale. La formazione seguirà gli standard di qualità europei: European Drug Prevention Quality Standards (EDPQS) e Minimum Quality Standards for drug demand reductioned, approfondendo, in altri termini, i vari setting preventivi: scolastico, familiare, lavorativo, ambientale, di comunità, e info-preventivo, ed anche sviluppando azioni di advocacy per politiche e interventi di prevenzione, secondo le raccomandazioni europee, che prevedono standard minimi per le attività prevenzione delle dipendenze e di riduzione del danno.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione e LDR/RDD nel DPD ASL TO 4

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/ Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Regione

Azione 4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
È prevista la partecipazione delle ASL TO4 degli operatori alle attività del Centro e la promozione di tali attività presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e dei centri per la formazione professionale del proprio territorio. La Regione Piemonte nel 2022, ha realizzato uno spazio denominato "HUB - Centro di Prevenzione Regionale" dedicato alla prevenzione delle dipendenze, presso la Fondazione Educatorio della Provvidenza di Torino, in collaborazione con l'ASL Città di Torino.
Il Centro svolge le sue attività in modo integrato con gli interventi degli operatori dei Dipartimenti per le Dipendenze e Dipartimenti della Prevenzione, in modo intersettoriale con accordi ad hoc, con l'ASL Città di Torino e con Enti locali e del terzo settore che permetteranno di individuare ulteriori spazi, attività e progettazioni comuni, sulla base della Determina n. 1612 dell'11.12.2020 della Regione Piemonte e della delibera n. 1079 del 1/10/2021 dell'ASL Città di Torino.
Si sta lavorando per un ampliamento della collaborazione con gli Enti coinvolti al fine di realizzare eventi cogestiti e che rispondano ad obiettivi comuni. L'avvio del Centro Regionale sarà anche accompagnato dalla progettazione e realizzazione di una formazione integrata (Azione 4.1) che coinvolgerà gli operatori dei servizi sanitari, degli Enti locali e del terzo settore interessati ai temi del PP4.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, operatori del DPD dell'ASL TO 4 e del Privato Sociale: la cooperativa Animazione Valdocco e la cooperativa Alice

Indicatori di programma
Non è previsto un indicatore di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non è previsto un indicatore di processo

Azione 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Proseguiranno inoltre i progetti e gli interventi in atto previsti dai Piani locali che includono le attività di Prevenzione che si realizzeranno sia in contesti di aggregazione e di educazione informale e sia in ambito scolastico, privilegiando una metodologia esperienziale, di Peer Education e di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi. Le attività di Prevenzione in ambito scolastico sono inserite nel PP1

Attori coinvolti e ruolo
gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione e LDR/RDD nel DPD ASL TO 4

Indicatori di programma
Non è previsto un indicatore di programma

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

a) Progetto Outreach Progetto di prevenzione sul territorio ASL TO 4

L'Obiettivo generale prevede l'Educazione all'uso consapevole di alcol e prevenzione dei rischi correlati e riduzione del danno del consumo di alcol e sostanze psicoattive (incidenti stradali, danni alla salute, violenze e conflitti), nella popolazione che frequenta i luoghi del loisir notturno, attraverso la creazione/mantenimento di una rete regionale e la realizzazione di progetti multicomponenti a livello locale.

Gli obiettivi specifici sono

- Approfondire la conoscenza degli stili di consumo e dei comportamenti
- diffondere informazione sugli effetti e sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti (gli operatori in servizio devono avere competenza nel dare informazioni su questioni legali, sanitarie, alcol, sostanze stupefacenti e malattie sessualmente trasmissibili).
- diffondere informazione sulle MST e sulle malattie correlate all'uso di droga;
- Sensibilizzare e promuovere l'uso del profilattico
- Prevenire le infezioni opportunistiche attraverso la distribuzione di materiali sterili (siringhe, tamponi disinfettanti, profilattici ecc…)
- Aumentare le abilità preventive e la capacità di intervento in caso di overdose.
- Diminuire il numero delle overdosi

Attività extrambulatoriali previste dal Progetto

- la distribuzione di materiali info-preventivi su alcol, droghe e malattie sessualmente trasmissibili,
- uno spazio di ascolto e counselling,
- misurazioni etilometriche gratuite proposte come strumento di prevenzione che viene preceduto da una breve intervista e verifica il grado di consapevolezza attraverso la rilevazione di diversi item ed è seguita da un breve couselling
- Somministrazione di questionari allo scopo di aggiornare costantemente il quadro dei consumi delle sostanze
- Distribuzione materiali a scopo di prevenzione dei rischi e dei danni potenziali legati a comportamenti e/o all'assunzione di sostanze in relazione ai diversi setting (ambienti aperti/chiusi, caldi/freddi, volume e ritmi della musica)

L'azione é declinata in tre contesti:

- luoghi del divertimento notturno
- Istituti Superiori
- luoghi di aggregazione informale

Attività ambulatoriali previste dal Progetto:

Nelle sale d'attesa delle somministrazioni delle terapie sostitutive dei nostri ambulatori, la presenza costante di operatori risponde ad ulteriori obiettivi specifici da perseguire non esclusivamente per gli utenti in carico al servizio ma anche per quelli non conosciuti o che mantengono con il servizio un legame debole.

- creare uno spazio di ascolto, orientamento, accompagnamento ed osservazione sui comportamenti correlati all'uso di sostanze e sulle diverse forme di marginalità ad esso riconducibili;
- facilitare l'espressione di bisogni e di richieste di sostegno non ancora emerse da parte degli utenti;
- Riconoscere i bisogni e la necessità di costruire delle risposte indipendentemente dall'intenzione di cessare l'uso di sostanze
- Riconoscere le potenzialità presenti nei tossicodipendenti anche nell'ottica dell'attivarsi (empowerment) nella collaborazione con la rete dei servizi
- favorire e rafforzare l'acquisizione e la sperimentazione di competenze socio - relazionali nei diversi contesti (lavorativo, formativo, familiare e culturale) sia individualmente che in situazioni di gruppo;
- favorire la socializzazione;

- Favorire il processo di attivazione degli interessi degli utenti (lettura, musica, cura dell'alimentazione, cura di sé, orientamento formazione/lavoro, etc.) a partire dall'ascolto dei loro bisogni e delle loro esigenze, che influenzi e modifichi il contesto sociale di riferimento del singolo e/o del gruppo.
- gestire eventuali conflitti e contenere possibili episodi di aggressività;
- creare un ponte relazionale tra l'informalità della sala d'attesa e la progettualità dei programmi ambulatoriali.

ll Progetto Outreach si articola, sui diversi territori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, attraverso le attività dei seguenti sotto-progetti:
-SommerAgibile (Ivrea, Rivarolo e comuni afferenti)
-Perstrada (Ciriè, Lanzo e comuni afferenti)
-Under 25 (Distretto di Settimo) Anno di avvio 2015 Codice: 3493
-Radar (Distretto di Chivasso)
-Invisibile Elefante (Distretto di Caluso)

Azione 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL TO 4 parteciperà alla mappatura regionale degli interventi. che i servizi territoriali (DPD in collaborazione con il privato sociale e le associazioni) realizzano nei loro ambulatori e sui territori di loro competenza, secondo metodologie e prassi già consolidate negli anni, con la descrizione delle modalità e dei setting di intervento e target specifico.
Proseguiranno inoltre i progetti e gli interventi di limitazione dei rischi e riduzione del danno in atto.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione e LDR/RDD nel DPD ASL TO 4.

Indicatori di programma

Non sono presenti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

a) Progetto Outreach Progetto di prevenzione sul territorio ASL TO 4
L'Obiettivo generale prevede l'Educazione all'uso consapevole di alcol e prevenzione dei rischi correlati e riduzione del danno del consumo di alcol e sostanze psicoattive (incidenti stradali, danni alla salute, violenze e conflitti), nella popolazione che frequenta i luoghi del loisir notturno, attraverso la creazione/mantenimento di una rete regionale e la realizzazione di progetti multicomponenti a livello locale. La Riduzione del Danno e la limitazione dei rischi (RDD/LDR) sono stata incluse come parte integrante delle politiche nazionali in gran parte degli stati membri come si evince dalla Strategia Europea sulle droghe (2013-2020) che tutti gli stati membri sono chiamati ad attuare.

Dal 2017 la priorità e l'importanza di attuare tali interventi è sancita dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (Art. 28)
Le azioni di RDD hanno come obiettivo quello di ridurre il più possibile i danni derivanti dall'uso di sostanze; le azioni di LdR hanno invece l'obiettivo di aumentare le capacità di autoprotezione delle persone e di evitare che il rischio si trasformi in danno.
Gli obiettivi specifici sono:

- Approfondire la conoscenza degli stili di consumo e dei comportamenti
- diffondere informazione sugli effetti e sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti (gli operatori in servizio devono avere competenza nel dare informazioni su questioni legali, sanitarie, alcol, sostanze stupefacenti e malattie sessualmente trasmissibili).
- diffondere informazione sulle MST e sulle malattie correlate all'uso di droga;
- Sensibilizzare e promuovere l'uso del profilattico
- Prevenire le infezioni opportunistiche attraverso la distribuzione di materiali sterili (siringhe, tamponi disinfettanti, profilattici ecc…)
- Aumentare le abilità preventive e la capacità di intervento in caso di overdose.
- Diminuire il numero delle overdosi

Attività extrambulatoriali previste dal Progetto

- la distribuzione di materiali info-preventivi su alcol, droghe e malattie sessualmente trasmissibili,
- uno spazio di ascolto e counselling,
- misurazioni etilometriche gratuite proposte come strumento di prevenzione che viene preceduto da una breve intervista e verifica il grado di consapevolezza attraverso la rilevazione di diversi item ed è seguita da un breve couselling
- Somministrazione di questionari allo scopo di aggiornare costantemente il quadro dei consumi delle sostanze
- Distribuzione materiali a scopo di prevenzione dei rischi e dei danni potenziali legati a comportamenti e/o all'assunzione di sostanze in relazione ai diversi setting (ambienti aperti/chiusi, caldi/freddi, volume e ritmi della musica)

L'azione é declinata in tre contesti:

- luoghi del divertimento notturno
- Istituti Superiori
- luoghi di aggregazione informale

Attività ambulatoriali previste dal Progetto:

Nelle sale d'attesa delle somministrazioni delle terapie sostitutive dei nostri ambulatori, la presenza costante di operatori risponde ad ulteriori obiettivi specifici da perseguire non esclusivamente per gli utenti in carico al servizio ma anche per quelli non conosciuti o che mantengono con il servizio un legame debole.

- creare uno spazio di ascolto, orientamento, accompagnamento ed osservazione sui comportamenti correlati all'uso di sostanze e sulle diverse forme di marginalità ad esso riconducibili;
- facilitare l'espressione di bisogni e di richieste di sostegno non ancora emerse da parte degli utenti;
- Riconoscere i bisogni e la necessità di costruire delle risposte indipendentemente dall'intenzione di cessare l'uso di sostanze
- Riconoscere le potenzialità presenti nei tossicodipendenti anche nell'ottica dell'attivarsi (empowerment) nella collaborazione con la rete dei servizi
- favorire e rafforzare l'acquisizione e la sperimentazione di competenze socio - relazionali nei diversi contesti (lavorativo, formativo, familiare e culturale) sia individualmente che in situazioni di gruppo;
- favorire la socializzazione;
- Favorire il processo di attivazione degli interessi degli utenti (lettura, musica, cura dell'alimentazione, cura di sé, orientamento formazione/lavoro, etc.) a partire dall'ascolto dei loro

bisogni e delle loro esigenze, che influenzi e modifichi il contesto sociale di riferimento del singolo e/o del gruppo.

- gestire eventuali conflitti e contenere possibili episodi di aggressività;
- creare un ponte relazionale tra l'informalità della sala d'attesa e la progettualità dei programmi ambulatoriali.

ll Progetto Outreach si articola, sui diversi territori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, attraverso le attività dei seguenti sotto-progetti:
-SommerAgibile (Ivrea, Rivarolo e comuni afferenti)
-Perstrada (Ciriè, Lanzo e comuni afferenti)
-Under 25 (Distretto di Settimo) Anno di avvio 2015 Codice: 3493
-Radar (Distretto di Chivasso)
-Invisibile Elefante (Distretto di Caluso)

b) Progetto Neutravel

Il Progetto Regionale Neutravel, per la sua terza edizione, nel Luglio2017.
Il progetto prevede la realizzazione di interventi di limitazione dei rischi/riduzione del danno derivanti l'uso di sostanze psicotrope nell'ambito del loisir con l'obiettivo di prevenire e ridurre, anche in consumatori occasionali, i rischi di morte per overdose, l'acquisizione e trasmissione di malattie infettive correlate all'assunzione di sostanze psicotrope, i rischi di incidentalità alcol-droga correlati, i rischi e le conseguenze dell'assunzione di sostanze legati al setting ed alle modalità di consumo. L'ambito di intervento è il territorio della Regione Piemonte; il Progetto Neutravel realizza i suoi interventi anche sul territorio dell'Asl TO 4 sia in eventi autorizzati che non autorizzati.
Obiettivo del progetto è prevenire e ridurre, anche in consumatori occasionali, i rischi di morte per overdose, l'acquisizione e trasmissione di malattie infettive correlate all'assunzione di sostanze psicotrope, i rischi di incidentalità alcol-droga correlati, i rischi e le conseguenze dell'assunzione di sostanze legati al setting ed alle modalità di consumo.

Descrizione dell'azione:

Mappare i luoghi, le sostanze e gli stili di consumo anche allo scopo di informare il Sistema di allerta Regionale e Nazionale, attraverso una comunicazione bi-direzionale (in entrata- in uscita)

Contattare precocemente persone utilizzatrici di sostanze e/o con dipendenza al fine di ridurre il più possibile i tempi trascorsi fuori dai programmi dei Servizi

Migliorare l'appropriatezza delle chiamate al soccorso avanzato e dei ricoveri presso i DEA, previa osservazione e monitoraggio delle condizioni cliniche; ridurre i danni dell'assunzione di sostanze legati al setting e allo stile di consumo (disidratazione, bad trip, danni all'apparato acustico, bruxismo, ipotermie, ipertermie, ecc.)

Offrire servizio di drug checking e relativo counseling personalizzato

Promuovere ed implementare la rete regionale degli interventi di outreach nell'ambito dei nuovi stili di consumo

Collaborazione con altri progetti operanti sul territorio regionale con finalità affini a quelle del Progetto Neutravel

Popolazione target

giovani-adulti consumatori di sostanze e/o dipendenti da sostanze, conosciuti o sconosciuti al sistema dei Servizi, frequentatori dei contesti del divertimento autorizzati e non autorizzati.

Attori coinvolti/ruolo

- progettazione e Coordinamento: operatori ASL (Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze), Cooperativa Alice, Gruppo Abele
- realizzazione dell'intervento: operatori e consulenti ASL TO , Cooperativa Alice, Cooperativa Valdocco, 118 regionale

Azione 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLTO4 promuoverà iniziative di sensibilizzazione in occasione delle Giornate di Promozione delle Salute promosse da OMS: Alchool Prevention Day, Giornata Mondiale senza Tabacco, Giornata Mondiale contro l'AIDS, Giornata di Prevenzione alle Overdose etc.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione e LDR/RDD nel DPD ASL TO 4.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale entro il 2022	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Obiettivi e indicatori di processo

Non sono presenti indicatori di processo

4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno Livello regionale Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Health Equity Audit).

Non è previsto un livello locale

PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma Maria Grazia Scarcia (SC SISP) mscarcia@aslto4.piemonte.it Ombretta Farucci (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) ofarucci@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro Marco Ruschi (SC SISP) Franco. Valtorta (SC SISP), Simone Gaida (SC SISP) Stefania Ghezzi (SC SISP) Elena Zumaglino (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP05_OT01** Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	**PP05_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	**PP05_OT02** Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	**PP05_OT02_IT02** Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP05_OT03** Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	**PP05_OT03_IT04** Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete

				Safe Night Piemonte
Trasversale EQUITÀ	**PP05_OT04** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP05_OT04_IT05** Lenti di equità • Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti • Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	• Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Specifico	**PP05_OS01** Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	**PP05_OS01_IS03** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età **(PP2)**	----	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	**PP05_OS02** Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	**PP05_OS02_IS02** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") **(PP1)**	Disponibilità di un documento entro il 2022	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	**PP05_OS03** Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*		
Specifico	**PP05_OS04** Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	**PP05_OS01_IS04** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) **(PP2)**		5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Specifico	**PP05_OS05** Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	**PP05_OS01_IS01** Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025(N	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
Specifico		**PP05_OS01_IS05** Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") **(PP3)**		

Analisi di contesto locale

Il Programma Predefinito PP5 "Sicurezza negli ambienti di vita" del PNP 2020-2025, centrato sulla prevenzione dell'incidentalità, reintroduce un focus specifico sulla tematica che, all'interno del PRP 2014-2019, era stata affrontata tramite Azioni dedicate nei due programmi di setting "Guadagnare Salute Piemonte": 2 - "Comunità e ambienti di vita" e 4 - "Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario". Il programma si concentra sulla promozione della sicurezza, sia domestica che stradale, all'interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà territoriali attive. La sicurezza domestica e stradale è un bene di tutti e va promossa con un'azione integrata e trasversale tra tutti gli attori coinvolti (Enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, privato sociale, ecc.).

Ogni anno si verificano in Italia fra i tre e i quattro milioni di incidenti domestici, che colpiscono prevalentemente gli anziani, con conseguenze rilevanti in termini di disabilità, ricoveri e mortalità.

Le cadute rappresentano la prima causa di ricovero e decesso per incidente domestico Si calcola che ogni anno circa un terzo degli ultrasessantacinquenni è vittima di un incidente di questo tipo, e fra gli ospiti di strutture assistenziali la percentuale è ancora maggiore con un'incidenza delle cadute nelle case di cura e negli ospedali sia 2-3 volte superiore rispetto a quella delle cadute che avvengono nell'abitazione, e con complicazioni maggiori.

In termini percentuali, le fratture degli arti inferiori costituiscono il 29% delle cause di morte dei maschi e il 68% delle femmine; il trauma cranico costituisce causa di morte nel 29% dei maschi e nel 14% delle femmine.

La caduta rappresenta quindi un evento temibile per l'anziano non solo per le conseguenze in termini di disabilità, ma anche per le ripercussioni psicologiche: la perdita di sicurezza e la paura di cadere possono accelerare infatti il declino funzionale . A ciò occorre aggiungere che ai

i costi per ricovero da incidente domestico sfiorano in Italia i 400 milioni di euro con costi sociali e materiali straordinari

Gli incidenti domestici non sono solo appannaggio delle persone anziane ma anche dei piccoli e questo nasce dalla convinzione generalizzata che la casa, e in particolare la propria casa, sia il posto più sicuro e questo porta all'abbassamento dei livelli di attenzione, oltre che dei meccanismi di difesa sempre presenti quando ci troviamo in un ambiente esterno , dall'alta frequenza delle azioni che si svolgono in casa e i ritmi spesso frenetici della giornata e la conseguente stanchezza favoriscono la disattenzione.

Il Piemonte è una delle regioni con indice di vecchiaia più elevato (212,4 nel 2020) e nel 2019, nella nostra regione, 28.170 anziani con età uguale o superiore a 75 anni, si sono recati in Pronto soccorso per una lesione traumatica conseguente ad una caduta in ambiente domestico con un elevato indice di mortalità e invalidità diretta o conseguente agli esiti dell'ospedalizzazione.

Dai dati della Regione Piemonte nella ASLTO4 il tasso percentuale di accesso in Pronto Soccorso per incidenti domestici sulla popolazione di riferimento per l'anno 2017 è stato del 25% nella popolazione di età compresa 0- 14 anni e 28% della popolazione di età compresa 15 e 75 anni.

Nell'ambito delle azioni di prevenzione degli Incidenti domestici sono stati effettuati incontri con la popolazione anziana presso vari Comuni ,presso Associazioni di Volontari e un progetto formativo dell'ASLTO4 rivolto agli operatori sanitari

Nel 2022 si provvederà a:

SVILUPPARE: le conoscenze e competenze degli operatori ed in particolare quelli dedicati all'eta' pediatrica ed anziana

SVILUPPARE le conoscenze e le percezioni del rischio nella popolazione generale con particolare riferimento alle fasce più a rischio ;

ATTUARE programmi al fine di accrescere le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti in ambito domestico in età infantile.

ATTRAVERSO rilancio della campagna MANEGGIARE CON CURA e diffusione degli opuscoli " A CASA TUTTI BENE?" tramite:

- stampa e diffusione dei materiali della campagna per la sicurezza dei più piccoli " MANEGGIARE CON CURA "presso Punti Vaccinali dell'ASLTO4, studi dei PLS , MMG, Consultori pediatrici e familiari
- stampa e diffusione dei materiali della campagna per la sicurezza della popolazione anziana presso Università della Terza età, Associazioni Culturali ,Sportelli per anziani presso i Comuni

- diffusione dell'elaborazione dei dati sugli incidenti domestici effettuata dalla Regione PIEMONTE ai MMG e PLS
- pubblicazione di report sul sito aziendale e diffusione ai MMG E PLS

La rete Safe Night, riattivatasi nel 2021, si è riunita due volte e ha valorizzato le attività effettuate durante il periodo di lockdown attraverso la pubblicazione sui siti delle ASL piemontesi e sulla baca dati PRO.SA di un report su tali attività.

A livello locale sono stati realizzati alcuni interventi info-preventivi durante il periodo estivo, in relazione al rallentamento delle restrizioni legate alla Pandemia da COVID. Tali interventi saranno riproposti sul territorio di competenza del Dipartimento nel 2022, utilizzando metodologia e strumenti validati dalla rete Safe Night.

Saranno indirizzate alla popolazione dell'ASL TO4 iniziative di sensibilizzazione attraverso apposite attività educative, informative e formative finalizzate alla promozione di una cultura della sicurezza fondata su una appropriata percezione del rischio, che possa indirizzare all'adozione di comportamenti e accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti stradali. A tal fine saranno progettati e predisposti percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol da parte del Dipartimenti Dipendenze ASLTO4 in accordo con le Prefetture (trasversale al PP4), anche attraverso la produzione di materiale infopreventivo. Per la collaborazione con le Prefetture si concorderanno incontri condivisi anche con gli altri Dipartimenti delle Dipendenze, a livello regionale.

Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali (trasversale al PP3 (Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").

Azione 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sarà attuata una ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi territori in collaborazione con il PP2 e il PP9.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Enti locali, SEPI

Indicatori di programma

Non sono presenti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	80% ASL aderenti	Adesione alla ricognizione	Rendicontazioni PLP

Azione 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel 2022 si provvederà a:

- Pubblicazione del report sul sito aziendale e sua diffusione anche attraverso un comunicato ai MMG e PLS.
- Diffusione del materiale relativo alla campagna "Maneggiare con cura", attraverso il sito aziendale e con l'affissione dei poster forniti dalla Regione, presso punti vaccinali, studi dei PLS, consultori pediatrici e famigliari.

- Progettazione di un percorso formativo rivolto a MMG, PLS e operatori dei DMI, dei Centri Vaccinali, delle cure domiciliari. L'implementazione avverrà nel 2023.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, l'Ufficio Stampa e Settore Formazione

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report incidenti domestici	Presenza report	Report pubblicato sul sito regionale	Presenza del report sul sito aziendale	Siti istituzionali
Rilancio campagna "Maneggiare con cura"	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito regionale	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Siti istituzionali

Azione 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel corso del 2022 si provvederà all'individuazione di un territorio con maggiori bisogni di prevenzione per la popolazione anziana sulla base su indicatori di livello socio-economico, indicatori di isolamento sociale (es. persone che vivono sole senza caregiver), indicatori di accessibilità ai servizi.
Verrà contestualmente avviata la mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nelle attività di prevenzione (enti pubblici e terzo settore).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, SEPI, Enti pubblici e terzio settore

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono presenti indicatori di processo

Azione 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Prosecuzione della partecipazione del referente del Dipartimento delle Dipendenze AslTo4 agli incontri previsti della Rete Safe Night.
- Promozione di percorsi formativi per operatori del mondo della notte: si prevedono alcuni incontri di confronto tra gli operatori che operano sul territorio del Dipartimento sulle modalità di intervento usate nei diversi contesti
- Implementazione dell'uso dei trasporti pubblici nelle ore notturne (mobilità urbana ed extra urbana): verranno pubblicizzati all'interno dei diversi servizi e di vari progetti le iniziative organizzate dai Comuni (iniziative pubbliche o private) appartenenti al territorio dell'AsllTo4 per agevolare la mobilità da e per Torino nelle ore serali e notturne dei giorni festivi
- Costituzioni di tavoli con gli enti locali e gestori dei locali per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini: si proporranno incontri con le diverse istituzioni che organizzano iniziative per il divertimento dei giovani sul territorio (pro loco, comuni, locali etc…)
- Mantenimento della scheda uscita e questionario etilometro comuni e loro eventuale revisione: si continuerà ad utilizzare la scheda uscita e il questionario etilometro durante gli interventi realizzati sul territorio di competenza, al fine di facilitare la raccolta dati ed il confronto con gli altri progetti operanti nei contesti del divertimento giovanile.
- Utilizzo dei social come promozione della salute e mezzo di comunicazione.
- Inserimento delle attività nel progetto predefinito "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa.
- Interventi di comunicazione/informazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimenti di prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Terzo settore che si occupa del loisir notturno (Cooperativa Valdocco e Cooperativa Alice)

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

Altre attività di iniziativa locale

a) Progetto Outreach Progetto di prevenzione sul territorio ASL TO 4

L'Obiettivo generale prevede l'Educazione all'uso consapevole di alcol e prevenzione dei rischi correlati e riduzione del danno del consumo di alcol e sostanze psicoattive (incidenti stradali, danni alla salute, violenze e conflitti), nella popolazione che frequenta i luoghi del loisir notturno, attraverso la creazione/mantenimento di una rete regionale e la realizzazione di progetti multicomponenti a livello locale. La Riduzione del Danno e la limitazione dei rischi (RDD/LDR) sono stata incluse come parte

integrante delle politiche nazionali in gran parte degli stati membri come si evince dalla Strategia Europea sulle droghe (2013-2020) che tutti gli stati membri sono chiamati ad attuare.
Dal 2017 la priorità e l'importanza di attuare tali interventi è sancita dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (Art. 28)
Le azioni di RDD hanno come obiettivo quello di ridurre il più possibile i danni derivanti dall'uso di sostanze; le azioni di LdR hanno invece l'obiettivo di aumentare le capacità di autoprotezione delle persone e di evitare che il rischio si trasformi in danno.
Gli obiettivi specifici sono:

- Approfondire la conoscenza degli stili di consumo e dei comportamenti
- diffondere informazione sugli effetti e sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti (gli operatori in servizio devono avere competenza nel dare informazioni su questioni legali, sanitarie, alcol, sostanze stupefacenti e malattie sessualmente trasmissibili).
- diffondere informazione sulle MST e sulle malattie correlate all'uso di droga;
- Sensibilizzare e promuovere l'uso del profilattico
- Prevenire le infezioni opportunistiche attraverso la distribuzione di materiali sterili (siringhe, tamponi disinfettanti, profilattici ecc…)
- Aumentare le abilità preventive e la capacità di intervento in caso di overdose.
- Diminuire il numero delle overdosi

Attività extrambulatoriali previste dal Progetto

- la distribuzione di materiali info-preventivi su alcol, droghe e malattie sessualmente trasmissibili,
- uno spazio di ascolto e counselling,
- misurazioni etilometriche gratuite proposte come strumento di prevenzione che viene preceduto da una breve intervista e verifica il grado di consapevolezza attraverso la rilevazione di diversi item ed è seguita da un breve couselling
- Somministrazione di questionari allo scopo di aggiornare costantemente il quadro dei consumi delle sostanze
- Distribuzione materiali a scopo di prevenzione dei rischi e dei danni potenziali legati a comportamenti e/o all'assunzione di sostanze in relazione ai diversi setting (ambienti aperti/chiusi, caldi/freddi, volume e ritmi della musica)

L'azione é declinata in tre contesti:

- luoghi del divertimento notturno
- Istituti Superiori
- luoghi di aggregazione informale

Attività ambulatoriali previste dal Progetto:

Nelle sale d'attesa delle somministrazioni delle terapie sostitutive dei nostri ambulatori, la presenza costante di operatori risponde ad ulteriori obiettivi specifici da perseguire non esclusivamente per gli utenti in carico al servizio ma anche per quelli non conosciuti o che mantengono con il servizio un legame debole.

- creare uno spazio di ascolto, orientamento, accompagnamento ed osservazione sui comportamenti correlati all'uso di sostanze e sulle diverse forme di marginalità ad esso riconducibili;
- facilitare l'espressione di bisogni e di richieste di sostegno non ancora emerse da parte degli utenti;
- Riconoscere i bisogni e la necessità di costruire delle risposte indipendentemente dall'intenzione di cessare l'uso di sostanze
- Riconoscere le potenzialità presenti nei tossicodipendenti anche nell'ottica dell'attivarsi (empowerment) nella collaborazione con la rete dei servizi
- favorire e rafforzare l'acquisizione e la sperimentazione di competenze socio - relazionali nei diversi contesti (lavorativo, formativo, familiare e culturale) sia individualmente che in situazioni di gruppo;
- favorire la socializzazione;

- Favorire il processo di attivazione degli interessi degli utenti (lettura, musica, cura dell'alimentazione, cura di sé, orientamento formazione/lavoro, etc.) a partire dall'ascolto dei loro bisogni e delle loro esigenze, che influenzi e modifichi il contesto sociale di riferimento del singolo e/o del gruppo.
- gestire eventuali conflitti e contenere possibili episodi di aggressività;
- creare un ponte relazionale tra l'informalità della sala d'attesa e la progettualità dei programmi ambulatoriali.

ll Progetto Outreach si articola, sui diversi territori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, attraverso le attività dei seguenti sotto-progetti:
-SommerAgibile (Ivrea, Rivarolo e comuni afferenti)
-Perstrada (Ciriè, Lanzo e comuni afferenti)
-Under 25 (Distretto di Settimo) Anno di avvio 2015 Codice: 3493
-Radar (Distretto di Chivasso)
-Invisibile Elefante (Distretto di Caluso)

b) Progetto Neutravel

Il Progetto Regionale Neutravel, per la sua terza edizione, nel Luglio2017.
Il progetto prevede la realizzazione di interventi di limitazione dei rischi/riduzione del danno derivanti l'uso di sostanze psicotrope nell'ambito del loisir con l'obiettivo di prevenire e ridurre, anche in consumatori occasionali, i rischi di morte per overdose, l'acquisizione e trasmissione di malattie infettive correlate all'assunzione di sostanze psicotrope, i rischi di incidentalità alcol-droga correlati, i rischi e le conseguenze dell'assunzione di sostanze legati al setting ed alle modalità di consumo. L'ambito di intervento è il territorio della Regione Piemonte; il Progetto Neutravel realizza i suoi interventi anche sul territorio dell'Asl TO 4 sia in eventi autorizzati che non autorizzati.
Obiettivo del progetto è prevenire e ridurre, anche in consumatori occasionali, i rischi di morte per overdose, l'acquisizione e trasmissione di malattie infettive correlate all'assunzione di sostanze psicotrope, i rischi di incidentalità alcol-droga correlati, i rischi e le conseguenze dell'assunzione di sostanze legati al setting ed alle modalità di consumo.

Descrizione dell'azione:

Mappare i luoghi, le sostanze e gli stili di consumo anche allo scopo di informare il Sistema di allerta Regionale e Nazionale, attraverso una comunicazione bi-direzionale (in entrata- in uscita)

Contattare precocemente persone utilizzatrici di sostanze e/o con dipendenza al fine di ridurre il più possibile i tempi trascorsi fuori dai programmi dei Servizi

Migliorare l'appropriatezza delle chiamate al soccorso avanzato e dei ricoveri presso i DEA, previa osservazione e monitoraggio delle condizioni cliniche; ridurre i danni dell'assunzione di sostanze legati al setting e allo stile di consumo (disidratazione, bad trip, danni all'apparato acustico, bruxismo, ipotermie, ipertermie, ecc.)

Offrire servizio di drug checking e relativo counseling personalizzato

Promuovere ed implementare la rete regionale degli interventi di outreach nell'ambito dei nuovi stili di consumo

Collaborazione con altri progetti operanti sul territorio regionale con finalità affini a quelle del Progetto Neutravel

Popolazione target

giovani-adulti consumatori di sostanze e/o dipendenti da sostanze, conosciuti o sconosciuti al sistema dei Servizi, frequentatori dei contesti del divertimento autorizzati e non autorizzati.

Attori coinvolti/ruolo

- progettazione e Coordinamento: operatori ASL (Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze), Cooperativa Alice, Gruppo Abele
- realizzazione dell'intervento: operatori e consulenti ASL TO , Cooperativa Alice, Cooperativa Valdocco, 118 regionale

Azione 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si progetteranno e predisporranno percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol da parte del Dipartimenti Dipendenze ASLTO4 in accordo con le Prefetture (trasversale al PP4), anche attraverso la produzione di materiale infopreventivo. Per la collaborazione con le Prefetture si concorderanno incontri condivisi anche con gli altri Dipartimenti delle Dipendenze, a livello regionale.
Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi (trasversale al PP3 (Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimenti di prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Prefetture.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/ Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	60%	Prefettur e e ASL

Altre attività di iniziativa locale

Proseguirà l'attività infopreventiva in gruppi realizzata dagli operatori del Dipartimento delle Dipendenze ASL TO4 dedicato ai minori segnalati dalla Prefettura per detenzione di cannabinoidi.

PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.) lbergallo@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro Claudia GRIGLIONE Massimo GAI

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP06_OT01** Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	**PP06_OT01_IT01** Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
TrasversaleFORMAZIONE	**PP06_OT02** Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	**PP06_OT02_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP06_OT03** Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate **PP06_OT04** Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi	**PP06_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	6.2 Sistema informativo 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	**PP06_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	**PP06_OT05_IT04** Lenti di equità • % operatori SPreSAL formati • % microimprese all'interno del campione selezionato	• Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL • ------	6.5 Progettazione PMP
Specifico	**PP06_OS01** Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	**PP06_OS01_IS01** Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura *(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)*	Maggiore o uguale a 3	6.5 Progettazione PMP
				6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

L'emergenza da Covid-19 ha influenzato l'operatività degli SPreSAL da un lato per il fermo temporaneo alle attività produttive, dall'altro lato per la collaborazione fornita nell'ambito di programmi definiti a livello locale con le Prefetture e con le Procure di riferimento.
Tuttavia si sono mantenute le attività di controllo nei settori più a rischio come l'edilizia e l'agricoltura, nonché le attività di indagine legate agli infortuni e alle richieste delle Procure, garantendo la vigilanza in 1100 aziende/lavoratori autonomi.
Tenuto conto della prossima attivazione dei PMP, quali strumenti innovativi di controllo fondati sulla condivisione di processi di prevenzione e non sulla sola verifica di disposti normativi, il Servizio nel corso del 2021 ha orientato la vigilanza preventiva verso i rischi oggetto dei PMP (edilizia, agricoltura, rischio cancerogeno professionale, rischio da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore e rischio stress correlato al lavoro), orientando contestualmente l'azione di supporto/assistenza ai soggetti della prevenzione con particolare riferimento alle le microimprese.

Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello regionale è prevista una nuova organizzazione del CRC tramite l'istituzione di Gruppi di Lavoro Tematici, in raccordo con Gruppi di Lavoro Tecnici Regionali già in essere, per la definizione e gestione dei percorsi di realizzazione dei PMP; sarà pertanto garantita a livello locale la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai sottogruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori ASL facenti parte degli Organismi Provinciali di Vigilanza, Operatori delle ASL facenti parte dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà prodotto almeno un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti.
Saranno rendicontate le attività effettuate utilizzando gli appositi applicativi informatici.
In considerazione del fatto che nel corso del 2021 è stato erogato un corso di formazione aziendale interna, dedicato a tutti gli operatori SPreSAL e finalizzato a rinnovare le competenze utili e necessarie all'impiego di tutte le potenzialità di SPreSALweb, per l'anno in corso si prevede di continuare ad utilizzare l'applicativo nell'ambito delle attività di vigilanza in edilizia (gestione delle notifiche preliminari; gestione dei Piani di Lavoro/notifiche amianto; gestione dell'attività di formazione; inserimento dei dati relativi all'attività di vigilanza effettuata).
Verrà mantenuto l'utilizzo degli altri applicativi informatici.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPreSAL

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti obiettivi e indicatori di processo

Azione 6.3 Formazione, informazione e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà garantita la partecipazione da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui un dirigente, all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP organizzata a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPreSAL

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti obiettivi e indicatori di processo

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà rendicontato, entro le scadenze previste il PLP, all'interno del quale verranno descritti:

a) lo svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale e finalizzate anche al raggiungimento del LEA 5% delle aziende controllate rispetto alle aziende presenti sul territorio (1206);

b) le attività di indagine finalizzate all'accertamento delle responsabilità a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali nonché di sospetta malattia di origine professionale.

Verrà inoltre redatto il report delle attività svolte dagli OPV

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio SPreSAL

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo per il raggiungimento del 5% delle aziende e delle imprese artigiane	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	Regione
Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Report delle attività svolte dagli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Regione
Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Raccolta di report delle attività svolte a livello locale	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Regione

Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- individuazione del PMP specifico tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale;
- partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che attiveranno il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente;
- realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Servizio SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione e attuazione del PMP specifico, oltre ad Agricoltura ed Edilizia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (** Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4*)	----	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nella propria ASL e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- realizzazione di 1 report locale sulle attività effettuate nell'ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito, comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea);
- realizzazione di un'iniziativa di comunicazione in occasione della Settimana europea della sicurezza.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Servizio SPreSAL

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Almeno un'azione di comunicazione

PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP07**)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP08**)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.) lbergallo@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro GAI Massimo GRIGLIONE Claudia LUCARELLI Andrea ARMATO Francesco AVELLA Gaetano SPADARO Gianluca

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP07_OT01** Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS,MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	**PP07_OT01_IT01** Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP07_OT02** Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia	**PP07_OT02_IT02** Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/ convegni all'anno	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
	PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL			
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP07_OT04** Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	**PP6_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi			
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	**PP07_OT06_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno, a partire dal 2022	

		interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder		
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc			
Trasversale EQUITÀ	**PP07_OT08** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP07_OT08_IT04** Lenti di equità • Formazione operatori SPreSAL • % microimprese all'interno del campione selezionato	• Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL • -------	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	**PP07_OS01** Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	**PP07_OS01_IS01** Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	**PP07_OS02** Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	**PP07_OS02_IS02** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	**PP07_OS03** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	**PP07_OS03_IS03** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di vigilanza in edilizia e agricoltura, anche congiuntamente con altri enti (ARPA-Centro Regionale Amianto Ambientale e Carabinieri).
Tutti gli interventi sono stati ripartiti sul territorio dell'ASL in maniera omogenea sia rispetto alla collocazione geografica, sia rispetto alla distribuzione nel corso di tutti i mesi dell'anno.
L'attività di vigilanza ha riguardato gli aspetti sia di sicurezza che di salute anche attraverso la verifica dell'effettuazione della *sorveglianza sanitaria*, controllando prioritariamente la nomina del medico competente e la presenza dei giudizi di idoneità.
Per quanto riguarda l'edilizia i rischi prioritari valutati nel corso dei controlli, sono stati quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del Progetto nazionale IN.FOR.MO. ed evidenziati anche nel Piano Regionale Edilizia: caduta dall'alto – compreso lo sprofondamento – caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici.
Per quanto riguarda l'agricoltura l'attività è stata effettuata utilizzando la "*Scheda di sopralluogo aziende agricole*", predisposta a livello nazionale e indirizzata anche verso le aziende che utilizzano i prodotti fitosanitari congiuntamente con il SIAN.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello regionale sarà sviluppata la nuova organizzazione del CRC tramite l'istituzione di due gruppi di lavoro tematici, "Agricoltura" ed "Edilizia", in raccordo con quelli già in essere, per la definizione e gestione dei percorsi di realizzazione dei PMP. A livello locale pertanto sarà garantita la partecipazione degli operatori ai gruppi individuati.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del servizio facenti parte degli Organismi Provinciali di Vigilanza e dei Gruppi di lavoro Tematici.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti obbiettivi e indicatori di processo

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale

- verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa che verrà realizzata a livello regionale sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori Spresal, di cui un dirigente;
- verrà garantita la partecipazione alle iniziative formative che verranno realizzate a livello regionale da parte di almeno 2 operatori SPreSAL negli ambiti edilizia, agricoltura e selvicoltura;

sarà realizzato il seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Servizio che partecipano alle attività formative e ai gruppi di lavoro tematici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/ seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti obbiettivi e indicatori di processo

Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sono previste le seguenti attività:

Edilizia
L'attività di vigilanza sarà indirizzata prioritariamente verso i lavori con importo *superiore a 100.000 euro* e riguarderà gli aspetti sia di sicurezza che di salute anche attraverso la verifica dell'effettuazione della *sorveglianza sanitaria*, controllando la nomina del medico competente e la presenza dei giudizi di idoneità sanitaria. Sarà accertato altresì il rispetto del divieto di somministrare e assumere alcool.
Come consuetudine la scelta dei cantieri da ispezionare sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 DLgs 81/08;
- individuazione dei cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza"per avvistamento;
- selezione dei cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- intervento in cantiere per infortunio.

I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.MO:

caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento)
caduta di materiali dall'alto
elettrocuzione
seppellimento
ribaltamento
investimento da macchine operatrici (sarà necessario controllare la prevista specifica abilitazione)

Il numero tendenziale di cantieri da ispezionare nella nostra ASL, calcolato sulla base di indicatori di "bisogno di prevenzione" nello specifico comparto (popolazione, addetti, notifiche, infortuni) risulterebbe pari a 263. Lo stesso documento di programmazione regionale fissa anche un numero minimo a cui tendere, pari nel nostro caso a 210 cantieri da ispezionare, consentendo però, in fase di programmazione locale, di prevedere livelli diversi di attività in funzione, tra l'altro, delle risorse disponibili.
Tenuto conto delle risorse attualmente in dotazione al Servizio, alcune delle quali debbono concludere il percorso formativo finalizzato anche all'acquisizione della necessaria qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, e considerato il notevole incremento di attività delegata dall'Autorità Giudiziaria in merito agli eventi infortunistici la programmazione locale fissa l'obiettivo della vigilanza in 160 cantieri, di cui almeno il 5% degli interventi saranno congiunti con altri Enti.
L'attività svolta verrà rendicontata e trasmessa in regione con le modalità e tempistiche previste.

Agricoltura
L'attività di vigilanza sarà indirizzata prioritariamente ai seguenti criteri:

- almeno tre controlli dovranno riguardare aziende di commercio e riparazione macchine agricole ;
- almeno cinque controlli congiunti con il SIAN nell'ambito dell'attività di controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari;
- almeno sei controlli riguarderanno gli allevamenti di bovini e suini.

L'attività di vigilanza riguarderà anche gli obblighi relativi all'effettuazione della **sorveglianza sanitaria** con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.
Per quanto concerne la vigilanza sulla **formazione**, si ritiene prioritario programmare controlli sulla specifica abilitazione ("**patentino**") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.
Gli operatori utilizzeranno la "Scheda di sopralluogo aziende agricole" nella versione aggiornata a maggio 2019 disponibile in Area Comune nella cartella Agricoltura.
Si dovrà garantire la vigilanza di almeno 56 aziende agricole.
Le attività svolte in edilizia e agricoltura verranno rendicontate e trasmesse entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Gli SpreSAL per l'attuazione e rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000[1] euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i **programmi di vigilanza e controllo**	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello regionale sarà aggiornato il gruppo "Medicina del Lavoro" che si occuperà di definire un documento di buone pratiche condivise con le società scientifiche inerente alla sorveglianza sanitaria nel comparto edilizia e agricoltura; non è prevista attività a livello locale.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori del Servizio SpreSAL per la partecipazione ai lavori del gruppo regionale.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello locale per il 2022 sono previste le seguenti attività:

- verrà individuato il PMP specifico nell'ambito del settore "Agricoltura";

[1] Standard modificato rispetto al Piano Nazionale. Si veda paragrafo "Principali attività previste".

- si garantirà la partecipazione alle iniziative formative che verranno realizzate a livello regionale da parte di almeno 2 operatori SPreSAL negli ambiti del PMP specifico;
- verrà realizzato il seminario di avvio del PMP scelto sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo
Gli SpreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'attuazione dei PMP specifici nel settore "Agricoltura".

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno
A livello locale nel corso del 2022 sono previste le seguenti attività:
- individuazione del PMP specifico nell'ambito del settore "Edilizia";
- partecipazione alle iniziative formative che verranno realizzate a livello regionale da parte di almeno 2 operatori SPreSAL negli ambiti del PMP specifico;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP scelto sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Attori coinvolti e ruolo
Gli SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione del PMP specifico nel settore "Edilizia".

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.) lbergallo@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro TUTTO il personale della S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP08_OT01** Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	**PP08_OT02_IT01** Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08			
Trasversale FORMAZIONE	**PP08_OT03** Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	**PP08_OT03_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	**P08_OT04** Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate			(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	**PP08_OT05_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale	**PP08_OT06**	**PP08_OT06_IT04** Lenti di equità	• Formazione di	8.6 PMP azione

EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	• Formazione operatori SpreSAL • % Microimprese all'interno del campione selezionato	almeno il 10% degli operatori SPreSAL • -----	equity-oriented
Specifico	**PP08_OS01** Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	**PP08_OS01_IS01** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	**PP08_OS02** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	**PP08_OS02_IS02** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

Nel corso del 202l è proseguita l'attività di vigilanza, assistenza e informazione rispetto ai rischi professionali da agenti cancerogeni, da patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e da stress correlato al lavoro. Tale attività è stata programmata sulla base delle specificità territoriali, anche mediante le informazioni presenti negli archivi S.Pre.S.A.L. e nei Flussi Informativi INAIL/Regioni, nonché nell'ambito di attività delegate dall'Autorità Giudiziaria.
Tenuto conto dell'esperienza maturata negli anni precedenti il Servizio ritiene utile approfondire le conoscenze nell'ambito dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni.

Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello regionale sarà completata l'istituzione dei gruppi di lavoro tematici per la definizione e gestione dei percorsi di realizzazione dei PMP; a livello locale sarà pertanto garantita la partecipazione degli operatori ai gruppi individuati.

Attori coinvolti e ruolo

- operatori S.Pre.S.A.L. componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza;
- operatori S.Pre.S.A.L. facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma.

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- partecipazione all'iniziativa formativa realizzata a livello regionale sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori SpreSAL, di cui un dirigente;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa all'ambito di rischio professionale scelto, da parte di almeno 2 operatori SpreSAL;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L. destinatari dei momenti formativi.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma.

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2022 a livello locale

sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa realizzata a livello regionale relativa al rischio da agenti cancerogeni professionale da parte di almeno 2 operatori SPreSAL delle ASL che attiveranno il PMP specifico;

sarà realizzato il seminario di avvio del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico;

sarà realizzato il report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L. destinatari dei momenti formativi.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 8.4 PMP Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Considerato che il Servizio ha orientato la propria scelta verso il PMP Rischio Cancerogeno professionale, le attività previste dal piano in oggetto non verranno implementate a livello locale.
Verrà tuttavia garantita la partecipazione di un dirigente medico esperto sul rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico al Gruppo di Lavoro Tematico regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L. facenti parte del gruppo di Lavoro Tematico

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Non previsto in quanto il Servizio ha orientato la propria scelta verso il PMP Rischio Cancerogeno professionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 8.5 PMP Rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Considerato che il Servizio ha orientato la propria scelta verso il PMP Rischio Cancerogeno professionale, le attività previste dal piano in oggetto non verranno implementate a livello locale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.Pre.S.A.L. destinatari dei momenti formativi.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Non previsto in quanto il Servizio ha orientato la propria scelta verso il PMP Rischio Cancerogeno professionale

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

Azione 8.6 PMP Azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2022 a livello locale

verrà individuato il PMP specifico tra quelli proposti nell'ambito del "rischio cancerogeno professionale", "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" e "rischio stress correlato al lavoro";

verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sul PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori Spresal, di cui almeno un dirigente;

verrà realizzato il seminario di avvio del PMP prescelto sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Attori coinvolti e ruolo

Gli operatori SpreSAL e i portatori di interesse.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Referente del programma: Dott. Enzo Bertellini (SIAN/SISP) ebertellini@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro: Dott.ssa Catia Locci (SISP) Dott. Giuseppe Gullo (SISP)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP09_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	**PP09_OT01_IT01** Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	**PP09_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	**PP09_OT02_IT03** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
	PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze			

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP09_OT04** Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	**PP09_OT04_IT04** Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	**PP09_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP09_OT05_IT05** Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili	Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	**PP09_OS01** Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	**PP09_OS01_IS01** Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	**PP09_OS02** Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	**PP09_OS02_IS04** Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato		
Specifico	**PP09_OS03** Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	**PP09_OS03_IS05** Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

L'organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. Ad oggi il concetto di ambiente indica la rete di relazioni tra le comunità viventi, incluso l'uomo, e l'ambiente fisico. La strategia globale per la salute, l'ambiente e i cambiamenti climatici prevede un approccio convergente e multisettoriale (*One Health)* al fine di assicurare ambienti sicuri e accessibili secondo principi di equità e sostenibilità. La dichiarazione di Ostrawa della sesta Conferenza interministeriale Ambiente e Salute (OMS 2017) indica i punti cruciali su cui deve svilupparsi la Strategia ambiente e salute per i prossimi anni, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (ONU) e con l'accordo sul clima di Parigi.

A fronte di simili sfide, a livello locale nell'anno 2021 ha inciso in modo rilevante la gestione della pandemia da SARS-CoV-2 che ha di fatto impegnato tutti gli operativi del SISP e non solo, riducendo al minimo gli spazi dedicati alle tematiche Ambiente, Clima e Salute.

In particolare si è cercato di mantenere l'unitarietà e l'integrazione dei servizi del Dipartimento di Prevenzione e il mantenimento dei canali di comunicazione e collaborazione con gli attori esterni coinvolti nel vari procedimenti, riuscendo in questo modo a garantire le attività su richiesta di terzi che in qualche caso hanno superato significativamente quelle svolte nell'anno 2020.

Si è inoltre assicurata tutta l'attività di prelievo campioni per il controllo dei prodotti cosmetici e del rispetto delle restrizioni sull'uso di determinate sostanze chimiche in miscele e articoli nonché l'aggiornamento dei censimenti di talune tipologie di imprese ove richiesto.

La capacità di risposta è stata in ogni caso mantenuta attraverso la partecipazione degli operatori alle iniziative di formazione promosse dalla Regione Piemonte , come quelle relativa alle tematiche legate alle sostanze chimiche.

Nel territorio dell'ASL TO4 non sono al momento emerse aree soggette ad elevata pressione ambientale di interesse regionale, ma è stato necessario gestire particolari problematiche come quelle relative alla *decommissioning* del sito nucleare Eurex di Saluggia.

In prospettiva, si prevede che con la presumibile riduzione degli impegni legati alla gestione della pandemia da SARS-CoV-2 si possano aprire sufficiente spazi per riprendere in modo sistematico le attività di iniziativa secondo quanto previsto dalle pertinenti linee guida regionali nonché il rafforzamento dell'integrazione intra e extra aziendale anche attraverso l'aggiornamento della composizione del tavolo di lavoro locale Ambiente e Salute.

Inoltre sarà opportuno aggiornare le conoscenze e ampliare le competenze degli operatori del SISP e non solo rispetto alle procedure di valutazione di impatto sulla salute di stabilimenti, impianti e strumenti di programmazione territoriale.

Si reputa altresì necessario un ulteriore sforzo di integrazione tra le diverse sedi dell'ASL in modo da migliorare l'equità delle azioni nei confronti della popolazione, anche mediante il coordinamento della pianificazione tenendo conto della distribuzione territoriale e delle priorità.

Azione 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le funzioni di governo del programma Ambiente, Clima e Salute sono attribuite ad un gruppo di coordinamento regionale (gruppo di programma) che in un'ottica di integrazione multidisciplinare ha avviato diverse collaborazioni che si prevede di consolidare nel corso dell'anno 2022.

Con D.D. n. 1924 del 29/11/2021 è stato costituito il "Tavolo regionale Ambiente e Salute per la definizione di strategie e la gestione di interventi a tutela della salute pubblica in aree interessate da elevate pressioni ambientali e di particolare rilevanza regionale" . Il Tavolo è composto da rappresentanti della Direzione regionale Sanità, di ARPA Piemonte, dell'Università e di Istituti di ricerca, di Strutture di epidemiologia, di IZS e dei Dipartimenti di Prevenzione ed in particolare dal coordinatore del tavolo locale dipartimentale "Ambiente, Clima e Salute" dell'ASL territorialmente competente sull'area interessata.

Conformemente alle indicazioni Regionali il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO4 già nel corso dell'anno 2021 aveva provveduto a confermare il referente/coordinatore del citato tavolo locale

"Ambiente, Clima e Salute" e a individuare due referenti tecnici per la trattazione degli aspetti applicativi in taluni settori
Nel corso del c.a. si garantirà la partecipazione del referente/coordinatore del tavolo locale e/o dei referenti tecnici alle iniziative promosse dal gruppo di programma regionale nonché la partecipazione al Tavolo regionale Ambiente e Salute qualora coinvolti.
A livello locale sono state programmate le attività di controllo di iniziativa della S.C. Igiene e Sanità Pubblica previste nell'anno 2022 nell'ambito del programma Ambiente, Clima e Salute (es. strutture scolastiche, natatorie e ricettive; cosmetici; articoli e prodotti, ecc,…) secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo per le attività SISP predisposte dal livello regionale allegate al Piano Regionale della Prevenzione utilizzando lo specifico *format* ivi predisposto (**vedi allegato 1**). La programmazione ha tenuto conto delle risorse umane e materiali disponibili per tali attività nonché delle priorità regionali e locali, tra cui il rispetto degli standard di controllo su articoli e miscele poste in commercio per la verifica dell'osservanza delle restrizioni ai sensi del Regolamento (UE) sulle sostanze chimiche (REACH) e dei cosmetici.
In fase di rendicontazione annuale, che sarà effettuata secondo le indicazioni e il *format* proposti dalle suddette linee di indirizzo regionali, saranno esplicitate oltre che le attività di iniziativa programmate ed effettivamente svolte anche quelle eseguite su richiesta di terzi quali enti e popolazione in generale, comprese quelle di supporto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIS), Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e più in generale di Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS).

Attori coinvolti e ruolo
Referente/coordinatore del tavolo locale Ambiente, Clima e Salute e Gruppo di Lavoro del programma n. 9 del Piano Locale della Prevenzione, Referenti tecnici SISP

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Trasmissione alle ASL delle Linee di indirizzo per le attività SISP	- Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Su iniziativa del livello Regionale saranno proposti ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL momenti formativi e di aggiornamento dei referenti locali per le attività di controllo legate all'applicazione dei

Regolamenti dell'Unione Europea sulle sostanze chimiche (REACH-CLP) nonché un corso di formazione a valenza regionale realizzato dall'ASL TO5 sui rischi legati alle apparecchiature radiogene.
Si prevede la partecipazione ai corsi REACH-CLP di almeno uno dei referenti locali su tale materia e di uno o più operatori SISP al corso sui rischi legati alle apparecchiature radiogene.
Inoltre, qualora pervenissero dal livello Regionale eventuali iniziative formative promosse dall'Istituto Superiore di Sanità legate alle tematiche Ambiente, Clima e Salute, sarà cura del referente locale di divulgarle all'interno del Dipartimento di Prevenzione ai fini dell'eventuale partecipazione degli operatori interessati.
Per quanto riguarda l'esposizione a fattori di rischio ambientale in epoca prenatale e pediatrica, nell'anno 2022 a livello Regionale sarà avviato un confronto con il gruppo PL 11 ("Primi 1000 giorni") per la progettazione di percorsi formativi indirizzati agli operatori sanitari coinvolti nel percorso di nascita e nell'assistenza alla popolazione in età pediatrica; è prevista la partecipazione di almeno un operatore per ASL detto percorso formativo qualora attivato.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione, Operatori sanitari e sociosanitari dell'ASL

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti a livello locale

Azione 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'Autorità competente Regionale per l'applicazione delle norme previste dai Regolamenti (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele (CLP), predispone il piano annuale dei controlli e dei campionamenti in detta materia. La realizzazione del piano è affidata ad un nucleo tecnico regionale (NTR) e a livello locale al Dipartimento di Prevenzione (che in tale ambito è anche Autorità competente) anche attraverso i referenti locali REACH/CLP e ai referenti tecnici SISP.
Si prevede quindi:

- la partecipazione del Dipartimento di Prevenzione alle attività del NTR sul territorio di competenza con particolare riguardo alla gestione di eventuali non conformità;

- la partecipazione di almeno uno dei referenti REACH ai percorsi formativi progettati e proposti dal livello Regionale;
- l'effettuazione dei campioni di articoli e miscele finalizzati al controllo delle restrizioni previste dal Regolamento (REACH) e dei campioni di prodotti cosmetici finalizzati al controllo della conformità chimica e microbiologica conformemente alle indicazioni delle linee di indirizzo per le attività SISP predisposte dal livello regionale allegate al Piano Regionale della Prevenzione;
- l'aggiornamento del *database* degli stabilimenti di produzione di prodotti cosmetici presenti nel territorio dell'ASL conformemente al *format* Regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti REACH/CLP del Dipartimento di Prevenzione, Referenti tecnici del SISP, Operatori del SISP

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Implementazione e trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	Regione

Azione 9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

Azione 9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

Azione 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

Azione 9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel corso dell'anno saranno definite le modalità di interazione della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte con il Settore regionale che sta redigendo il Pianto stralcio di comunicazione del Piano regionale di Qualità dell'aria (PQRA) per collaborare alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione. Una raccolta di informazioni è già disponibile sul sito web https://aria.ambiente.piemonte.it costruito nell'ambito delle azioni legate alla Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile.
Sarà cura del referente locale Ambiente e Salute di divulgare alla popolazione i contenuti del citato sito web, predisponendo la pubblicazione del *link* sul sito istituzionale dell'ASL.

Attori coinvolti e ruolo
Referente locale Ambiente e Salute

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

Azione 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'anno 2021 è previsto a cura del livello Regionale, anche in collaborazione con ARPA Piemonte, l'avvio, lo sviluppo o il consolidamento di una serie attività in tema di rischi derivanti dall'esposizione a radiazione ionizzanti e non ionizzanti:

- iniziative di sensibilizzazione della popolazione residente nelle aree particolarmente a rischio per esposizione al gas Radon;
- formazione degli operatori del Dipartimento di Prevenzione in materia di rischi derivanti da apparecchiatura radiogene (Cfr. azione 9.2);
- progettazione di percorsi formativi anche in relazione all'esposizione a raggi U.V. in età pediatrica;
- proseguo delle iniziative già avviate negli anni precedenti sul corretto uso dei telefonini cellulari (Progetto "Un patentino per lo smartphone").

A livello locale è prevista la partecipazione degli operatori del Dipartimento di Prevenzione e/o di altri operatori sanitari alle iniziative programmate secondo le modalità che verranno definiti a livello Regionale

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione e/o altri operatori sanitari dell'ASL

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2021 a livello Regionale è stata istituita la sottocommissione "Acque potabili" all'interno della quale sono stati costituiti due gruppi di lavoro composti da operatori ASL e ARPA di cui uno per l'aggiornamento del sistema informativo esistente. In entrambi i gruppi sono presenti operatori della S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL TO4. L'obiettivo è quello di consentire la messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo di competenza del Dipartimento di Prevenzione attraverso la S.C. SIAN con quelle risultanti dalla analisi di laboratorio in capo all'ARPA.
A conclusione dei lavori, saranno individuate tre ASL (ancora da definire) per una sperimentazione al fine di verificare l'effettiva possibilità di impiego del sistema e suggerire eventuali modifiche per l'ottimizzazione dello stesso; qualora l'ASL TO4 fosse tra queste saranno garantite tutte le azioni necessarie sia attraverso i referenti che gli operatori della S.C. SIAN in generale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori della S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Direttore, componenti dei gruppi di lavoro regionale e referenti del settore acque potabili, operatori della S.C. SIAN).

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo svolte dalle ASL con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio in capo all'ARPA	Aggiornamento del sistema informativo regionale	Presenza del sistema informativo aggiornato	Sperimentazione da parte delle 3 ASL individuate	Regione

Azione 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale per l'ASL TO 4 ma solo per ASL AL, ASL TO3.

Indicatori di programma

Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito delle iniziative Regionali per la sensibilizzazione della popolazione scolastica e lavorativa sulla corretta gestione dei rifiuti urbani ed in particolare in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata, a livello locale sarà effettuata la ricognizione di quanto posto in essere all'interno delle strutture dell'ASL con il coinvolgimento dei Servizi competenti dal punto di vista organizzativo, gestionale e contrattuale. Sarà anche valutata l'opportunità di progettare e implementare azioni di miglioramento nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità e la fattibilità.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale Ambiente e Salute, S.C. Servizio tecnico ASL TO4, S.C. Economico –Finanziario ASL TO4

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	---------	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Azione 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Non sono previste attività a livello locale.

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

Azione 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel 2022 a livello Regionale sarà avviata la ricognizione delle procedure e degli strumenti di indirizzo utilizzati dai Dipartimenti di Prevenzione per la valutazione dei requisiti igienico sanitari degli stabilimenti zootecnici. A livello locale si garantirà il supporto e la collaborazione con il gruppo di programma regionale Ambiente. Clima e Salute qualora coinvolti.

Attori coinvolti e ruolo
S.C. del Dipartimento dio Prevenzione (SISP, Servizi Veterinari).

Indicatori di programma
Non previsti per il livello locale

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti per il livello locale

PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma dr. Piergiorgio Bertucci (SC SISP) pbertucci@aslto4.piemonte.it dr.ssa Raffaella Barbero (SC Servizi Veterinari Area C) rbarbero@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro dr. Piergiorgio Bertucci(SC SISP) dr.ssa Raffaella Barbero (SC Servizi Veterinari Area C) dr.ssa Silvia Naretto (S.S. Prevenzione, sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.
*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Tipo di obiettivo: Trasversale/Specifico	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
INTERSETTORIALITÀ	**PP10_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	**PP10_OT01_IT01** Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	**PP10_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	**PP10_OT02_IT02** Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	**PP10_OT03** Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	**PP10_OT03_IT03** Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	**PP10_OT04** Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	**PP10_OT04_IT04** Lenti di equità 1. Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale 2. Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	• Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) • Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitorag gio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	**PP10_OS01_IS01** Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di **sorveglianza dell'AMR** in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di **strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza** dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di **procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici** partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	----	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_**laboratori** **%** laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei laboratori	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per **indagini intersettoriali** in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	---	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al **consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario**, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del **piano regionale residui** a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di **DDDVET** per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. **Classificazione delle aziende zootecniche** sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la **sorveglianza dei CRE**, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto anno precedente	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
	PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre **sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza**, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza **(CC-ICA) che producono un report annuale** sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica **dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici** secondo linee guida nazionali entro il 2025	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'**uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario**, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di **Antimicrobial stewardship (AS)** in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un **Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza** in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	100%	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un **sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani**: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA

	PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un **corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD**, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	---	10.8 Interventi formativi regionali

Analisi del contesto locale

Il PNP e il PRP 2020-2025 introducono il tema del contrasto alle antimicrobico resistenze (AMR). Il PNP individua le linee principali di intervento e gli obiettivi predefiniti a livello nazionale, finalizzati a sviluppare in tutte le Regioni l'attuazione omogenea del Piano Nazionale di Contrasto alle Antimicrobico Resistenze (PNCAR 2017-2020) e del suo prossimo aggiornamento.

In Piemonte è presente da lungo tempo in tutte le Aziende un'attività dedicata e coordinata a livello regionale da un gruppo regionale dedicato (GLICA) che, anche tramite un sistema di obiettivi annuali aziendali e relativi indicatori, sostiene e indirizza le attività rivolte alla prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e delle AMR. Più recentemente, in attuazione del PNCAR è stato istituito (dal 2020) un gruppo tecnico regionale di coordinamento per la strategia e il monitoraggio dei Piani nazionale e regionale dedicati di cui fa Parte uno degli operatori dell'ASL TO 4. Nonostante le difficoltà create dall'emergenza pandemica sono proseguite le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo definite dal PRP 2021 e dagli indicatori GLICA, che comprendono ulteriori indicatori e standard organizzativi.

Nell'ASL TO4 le attività specifiche riguardanti l'ambito della prevenzione sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'AMR è realizzata dal team di infermieri della SS Prevenzione rischio infettivo coordinata a livello regionale col gruppo GLICA. che, con un sistema di indicatori e obiettivi indirizza e assegna le attività specifiche da realizzare annualmente.

Nell'ASL TO4 le attività specifiche riguardanti l'ambito della prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'AMR sono realizzate dal team della SS Prevenzione Rischio Infettivo, coordinata a livello regionale col gruppo GLICA che, con un sistema di indicatori e obiettivi indirizza e assegna le attività specifiche da realizzare annualmente.

La SS Prevenzione Rischio Infettivo, costituita da 6 infermieri formati nello specifico ambito, medici Infettivologi, Farmacisti ospedalieri e Personale di Laboratorio, Biologi e Microbiologi, predispone annualmente un programma di attività che contiene indicazioni specifiche e misure di base per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza. Per la redazione del programma sono considerati i diversi setting aziendali (ospedale/territorio) così da documentare le azioni che si intendono intraprendere o mantenere in ciascun contesto operativo. Il programma riflette altresì gli elementi strategici indicati nel PNP 2020-2025, contenuti nel macro obiettivo MO6 Malattie Infettive Prioritarie recepito dalla Regione Piemonte e gli ambiti di intervento ritenuti prioritari dallo stesso.

Sono pertanto programmate collaborazioni multidisciplinari, azioni congiunte e un approccio "One Health" che rappresenta una strategia mirata a ridurre le Infezioni Correlate all'Assistenza e contrastare l'antimicrobico resistenza.

Azione 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Regionale per l'anno 2022 a livello locale al fine di operare come indicato anche dal PRP e dal piano nazionale e regionale saranno condotte azioni di integrazione e trasversalità degli interventi di prevenzione e di contrasto all'antimicrobico resistenza in linea con agli indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione
- Il 14/04/2022 come richiesto con nota prot. N. 13776/1413C è stata trasmessa la relazione dell'attività 2021 su format regionale al settore programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari
- Prosegue l'attività di integrazione anche operativa tra la figura del Responsabile aziendale della funzione specifica per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR e quella di Referente del PP10 del Piano Regionale di Prevenzione
- identificazione del referente veterinario per le attività dedicate al contrasto delle AMR: coordinamento delle pianificazioni e dei monitoraggi previsti dal PP10 del PRP e dai Piani Nazionale e Regionale dedicati al contrasto delle AMR

Attori coinvolti e ruolo

Unità per il Rischio Infettivo ICA/AMR delle Direzioni ASL, Referenti dell'attività di Antimicrobial Stewardship Laboratorio di microbiologia, Servizi farmaceutici delle ASL

Dipartimenti di Prevenzione e Referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR,

Indicatori di programma:

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di aggiornamento di gruppi tecnici presenti	Atti di identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggi ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	----	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti	Documentazione aziendale sulle riunioni effettuate, Rendicontazione PLP
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Atti Regionali e aziendali

Azione 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLTO4 allo stato attuale non è nell'elenco dei laboratori individuati per la fase di sperimentazione. Dovranno essere recepite le indicazioni regionali ed attuata l'attività locale se richiesta

Attori coinvolti e ruolo

Rete dei Laboratori di microbiologia, Unità per il Rischio Infettivo-delle Direzioni ASO e ASL.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Documentazione dello sviluppo e test della prima fase	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata	Regione

Azione 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Prosegue a livello locale l'inserimento su piattaforma informatica specifica degli isolamenti da laboratorio .
Nell'ASL TO4 l'attività risulta attiva e consolidata, pertanto non sono previsti ulteriori azioni.

Estensione della copertura della sorveglianza attraverso l'incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato, e l'invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti

Attori coinvolti e ruolo

Unità per il Rischio Infettivo ICA delle Direzioni ASL , Laboratorio di microbiologia aziendale

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Incremento rispetto anno precedente [Target >90% al 2025]	Prosecuzione della sorveglianza e invio del della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento adesione sorveglianza CRE	100% strutture pubbliche e accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	- Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	Seremi Documentazione aziendale

Azione 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLTO4 attraverso la SS prevenzione rischio infettivo conferma la disponibilità a partecipare alle attività di condivisione indicate nell'azione 10.4 se proposte e all'adozione delle indicazioni che saranno predisposte a livello regionale per la relativa diffusione nei contesti locali .

Le ASL parteciperanno alle attività di condivisione e confronto delle azioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Unità per il Rischio Infettivo delle Direzioni ASL, Referenti dell'attività di antimicrobial Stewardship

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Manuale in bozza disponibile	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'Antimicrobial Stewardship"	Regione (GLICA)
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del Repository	Repository presente	Partecipazione alla raccolta delle procedure	Regione (GLICA)

Azione 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni correlate all'assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ASLTO4 proseguono le attività ordinarie (di sorveglianza e controllo) già consolidate e attivate proposte dal gruppo regionale con adesione e recepimento del documento regionale .
Allo stato attuale è già in atto una attività specifica di monitoraggio coordinato a livello regionale ma a valenza nazionale del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani
Dovrà essere recepito il documento regionale.
Proseguiranno le attività ordinarie.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti e Unità per il Rischio Infettivo delle Direzioni ASO e ASL

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Atto regionale di istituzione delle Sorveglianze (a) Infezioni del Sito Chirurgico, (b) Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, (c) Indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e regionali*	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	100%	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto regionale di recepimento e attivazione delle indicazioni nazionali e di definizione dell'organizzazione e coordinamento della sorveglianza regionale	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali

*valore atteso modificato rispetto al PRP 2020-2025.

Obiettivo e Indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Prosegue l'attività di monitoraggio sull'uso degli antibiotici attraverso un controllo a campione delle richieste motivate rispetto a specifiche molecole e il report sui consumi
Disponibilità dei dati locali al fine delle attività di antimicrobial stewardship

Attori coinvolti e ruolo

Referenti ICT aziendali, Unità per il Rischio Infettivo delle Direzioni ASO e ASL, Referenti dell'attività di Antimicrobial Stewardship, Laboratorio di microbiologia, Servizi farmaceutici ASL

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici **in ambito umano e veterinario**, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ASLTO4 il gruppo multidisciplinare stewardship è già stato deliberato. Allo stato attuale nel 2017 si è adottato il manuale di terapia empirica della Città della salute di Torino. E' stato comunicato dal gruppo regionale che il manuale è in aggiornamento, si attesta la disponibilità da parte dell'ASLTO4 di partecipare a eventuali incontri di confronto se richiesto.
Verifica e individuazione del gruppo interdisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship, ove mancante o incompleto

Attori coinvolti e ruolo

Referenti e Unità per il Rischio Infettivo delle Direzioni ASO e ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	----	Esistenza di un team/ **gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial** stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Adozione regionale del documento	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento	atti regionali Direzione Aziendale (UPRI)

Azione 10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLTO4 adotterà e promuoverà il corso FAD regionale. A livello locale inoltre sarà realizzato un evento formativo riguardante tale ambito Adozione e promozione del corso FAD regionale 2022

Attori coinvolti e ruolo

Servizio di formazione delle ASO e ASL, referente progettista dell' Unità per il Rischio Infettivo locale

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD	Erogazione del corso alle ASO e ASL	Promozione dell'adesione degli operatori al corso	Regione ASL o ASO accreditante

Azione 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASLTO4 ha individuato i referenti per il Programma 10 sia in ambito umano che veterinario adottandoli con delibera aziendale. I servizi Veterinari dell'ASL TO4 dovranno inoltre eseguire i controlli previsti dai Piani Nazionali inerenti l'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, monitoraggio delle resistenze.
Attività ordinarie e Attività mirate inerenti in base alle indicazioni dei Piani Nazionali previsti (Piano Nazionale Farmaco sorveglianza, Piano Nazionale Benessere Animale, piano Nazionale residui, Piano Nazionale Alimentazione Animale.

Attori coinvolti e ruolo

Servizi Veterinari Dipartimento di Prevenzione e Referente veterinario per il programma 10

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Report Annuale	Produzione report annuale

Obiettivo e Indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR.	Riunione Collegiale annuale	Riunione di integrazione tra referenti e coordinamento a livello regionale	Riunione di integrazione tra referenti e coordinamento a livello locale	Regione ASL

PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma Dr. Giuseppe Bartemucci (Dipartimento Materno Infantile) gbartemucci@aslto4.piemonte.it Dr.ssa Anna Romano (SC Ser.d Ivrea/S.S. Ser.d Chivasso/Settimo) aromano@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro Dr. Giuseppe Bartemucci (Dipartimento Materno Infantile) Dott.ssa Manuela Cenni (Dipartimento Materno Infantile) Dr.ssa Anna Romano (SC Ser.d Ivrea/S.S. Ser.d Chivasso/Settimo)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore e formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
INTERSETTORIALITÀ	**PL11_OT02** Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialita attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	**PL11_OT02_IT07** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialita
FORMAZIONE	**PL11_OT03** Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	**PL11_OT03_IT03** Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	**PL11_OT04_IT04** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) **(PP9)**	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

COMUNICAZIONE	**PL11_OT06** Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	**PL11_OT06_IT06** Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
EQUITÀ	**PL11_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL11_OT01_IT01** Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute Lettura precoce in famiglia	• Definizione dello strumento (questionario • -----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
SPECIFICO	**PL11_OS01** Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	**PL11_OS01_IS01** Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	**PL11_OS02** Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	**PL11_OS02_IS02** Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Costituzione del gruppo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	**PL11_OS05** Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	**PL11_OS05_IS04** Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	--------	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

La conoscenza dei principali fattori protettivi e di quelli di rischio per la salute nei primi mille giorni di vita – che vanno all'incirca dal concepimento al secondo anno di età del bambino – può cambiare radicalmente le prospettive di salute dei propri figli, da piccoli e da adulti. Inoltre, dal momento che gli effetti dell'esposizione a taluni fattori ambientali (sostanze inquinanti come anche ambienti di crescita avversi e poveri dal punto di vista educativo) si possono manifestare molto avanti nel tempo (in termini di patologie, ma anche di fallimenti scolastici, difficoltà di integrazione sociale etc.),

Per quanto riguarda la valutazione degli interventi a supporto della genitorialità, gli studi teorici hanno dimostrato il ruolo chiave del comportamento dei genitori nel modulare il comportamento dei figli, fin dai primi mesi di vita. La convergenza delle teorie di base con obiettivi e strategie di promozione della salute ha permesso di sviluppare interventi di popolazione in grado di rendere fruibili al singolo genitore programmi formativi d'impatto rilevanti, anche grazie al coinvolgimento capillare dei pediatri, dei servizi sociali e delle reti locali. La gestione della pandemia da COVID 19 da parte di tutti gli operatori sanitari ha impedito in gran parte il raggiungimento degli obiettivi delle azione programmate per il 2021. Alcune ASL sono riuscite a costruire il tavolo con i centri Relazioni e famiglie e terzo settore e altre hanno implementato il gruppo fumo aziendale con l'inserimento di operatori del DMI.

Per quanto riguarda l'obiettivo di ridurre e prevenire l'abitudine al fumo di tabacco in gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino da parte dei genitori, nell'Anno 2021 sono stati presi i contatti per garantire la trasversalità delle azioni del Gruppo Fumo con i Dipartimenti Dipendenze, Materno Infantile e Prevenzione, al fine di promuovere interventi inerenti la riduzione e/o cessazione dell'abitudine al fumo dei neo genitori durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino. L'ipotesi è di implementare il progetto/buona pratica Mamme libere dal fumo, già attivato negli anni passati, seguendo le proposte operative emerse da parte degli operatori/ ostetriche coinvolti nella formazione specifica che riguardano : implementazione del counselling alle gravide, invio al CTT, modifica dell'Agenda Gravidanza ed eventuale coinvolgimento dei Servizi Vaccinali per counselling antifumo ai neogenitori.

In particolare si è provveduto alla progettazione interdisciplinare ed interdipartimentale di un Corso di Formazione sul Counselling motivazionale breve antitabagico rivolto con priorità agli operatori del DMI e dei Servizi Vaccinali, da svolgersi nel 2022.

Azione 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si ripropone l'obiettivo della costituzione di un tavolo intersettoriale locale che veda coinvolti tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Almeno un tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono presenti indicatori di processo

Azione 11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà effettuata la ricognizione dei formatori per il corso delle 20 ore e valutazione dei bisogni formativi e della necessità di nuovi formatori

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Materno infantile, PLS.

Indicatori di programma

Non sono presenti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione bisogni formativi	Costruzione strumento per ricognizione	Individuazione dei formatori	Utilizzo strumento da parte del 100% delle ASL	Analisi strumento

Azione 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le azioni del Gruppo Fumo coordinate ed integrate fra i Dipartimenti Dipendenze, Materno Infantile e Prevenzione, al fine di promuovere interventi inerenti la riduzione e/o cessazione dell'abitudine al fumo dei neo genitori durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino, per l'Anno 2022 prevedono di implementare il progetto/buona pratica Mamme libere dal fumo, già attivato negli anni passati, seguendo le proposte operative emerse da parte degli operatori/ ostetriche coinvolti nella formazione specifica.
Per l'Anno 2022 è prevista l'effettuazione di un corso di Formazione dal titolo "Apprendere tecniche del counselling motivazionale breve: un'efficace strumento di prevenzione per operatori sanitari"
La proposta formativa offre l'opportunità di apprendere tecniche di comunicazione efficace per interagire con i propri pazienti/utenti e promuovere l'acquisizione di tecniche di empowerment rispetto ai corretti stili di vita e fornisce agli operatori materiali informativi aggiornati rispetto alle offerte di percorsi e trattamenti di disassuefazione presenti nella ASL.
Il Progetto Formativo Aziendale, che prevede la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari in un'ottica multidisciplinare ed interdisciplinare, ha definito una priorità per gli operatori del Dipartimento Materno Infantile e dei servizi Vaccinali).
Si collaborerà per la somministrazione del questionario definito a livello regionale agli operatori socio-sanitari e PLS, secondo le indicazioni del gruppo regionale.
Sarà diffuso il materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici alla popolazione più fragile con l'aiuto del tavolo intersettoriale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti Dipendenze, Materno Infantile, Prevenzione e Formazione Aziendale

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Definizione dello strumento (questionario)	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono presenti indicatori di processo

Azione 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà garantita la partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Materno-infantile

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) **(PP9)**	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono presenti indicatori di processo

Azione 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole e le azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Attori coinvolti e ruolo
DMI - Consultori familiari

Indicatori di programma
Non sono presenti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono presenti indicatori di processo

PL12 SETTING SANITARIO:
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma: dott. Giorgio Bellan (responsabile SSD Promozione della salute) gbellan@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro: dott. Giorgio Bellan (SSD Promozione Salute) dr.ssa Fabiana Bardi (SSD Promozione Salute) dott. Carlo Bono (Direttore distretto di Settimo, Resp. Piano della Cronicità) dott.ssa Daniela Roglia, (Geriatra Distretto di Settimo)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL12_OT03** Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	**PL12_OT03_IT08** Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	**PL12_OT02** Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorenti la salute"	**PL12_OT02_IT10** Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	--------	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	--------	
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL12_OT04** Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL12_OT04_IT09** Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	**PL12_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL12_OT01_IT01** Lenti di equità • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione • Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Specifico	**PL12_OS06** Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attivita di promozione della salute nei servizi sanitari	**PL12_OS06_IS01** Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	

Analisi di contesto locale

Al fine di attuare le azioni necessarie per la definizione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano Locale Cronicità l'Azienda ASLTO4 si avvale della Cabina di Regia costituita con la Delibera del DG n. 1524 del 28 dicembre 2108 e aggiornata con DGR 375 del 14/4/2022 All'interno della Cabina di regia è stato identificato il Nucleo Aziendale per la cronicità. Il Nucleo svolge la funzione di raccordo tra la Direzione strategica e gli attori che contribuiscono alla applicazione del Piano, sia interni sia esterni. La cabina di regia coinvolge figure aziendali che hanno la capacità e il ruolo per attivare percorsi per la cronicità che interessano trasversalmente le diverse componenti organizzative e professionali ospedaliere territoriali.

L'ASL TO 4 ha promosso le azioni necessarie all'attuazione del Piano Locale Cronicità, anche in riferimento agli obiettivi assegnati ai DG per l'anno 2019 per quanto riguarda la continuità assistenziale e l'umanizzazione delle cure.

Nell'assegnazione degli obiettivi 2019-2020 sia al personale dipendente sia al personale convenzionato (MMG, PLS e Specialisti ambulatoriali) sono stati specificamente previsti obiettivi collegati all'attuazione del piano cronicità.

I percorsi scelti per l'avvio del Piano Cronicità sono stati la stesura dei PSDTA: in particolare PDTA BPCO con sperimentazione in corso nelle case della salute (deliberazione aslto4 n. 1322 del 21/12/2017) , PDTA Malattia renale cronica (Deliberazione ASL TO4 n. 512 del 23/4/2018) individuazione gruppo di lavoro per stesura PDTA scompenso cardiaco con integrazione del referente per la prevenzione , individuazione Referente per PSDTA M. di Parkinson e Sclerosi Multipla . L'azienda ha inoltre avviato percorsi per il Diabete e i Disturbi Cognitivi con revisione della rete CDCD (Deliberazioe ASL TO4 n.1230 del 25/10/2018)

E' stato adottato il paradigma del Cronic Care Management (CCM) che utilizza nell'ambulatorio per la cronicità un approccio ai problemi di salute attraverso "la medicina d'iniziativa" anziché "medicina d'attesa". La figura infermieristica, inoltre, è stata valorizzata con l'attivazione dell'infermieristica di comunità (IFeC). In modo funzionale alle case della salute è stato collegato il progetto IFeC che, ad oggi, prevede la presenza di due infermiere di comunità nella Valle Orco e Soana, una infermiera in Valchiusella, un'infermiera presso la Casa della Salute di Settimo Torinese ed una presso la casa della Salute di Lanzo. Le infermiere, nell'ambito del profilo definito, svolgono attività strutturali e funzionali alla casa della salute con il coinvolgimento dei comuni, delle associazioni di volontariato e con il sociale. Con Determina regionale n. 492/A140B/2022 del 23/03/2022 la Regione Piemonte ha approvato il documento tecnico relativo alla progettazione e programmazione formativa del corso per IFeC.

L'ASL TO4 è: azienda capofila, componente del comitato scientifico deputato alla progettazione formativa regionale e sede di erogazione formativa. Il giorno 26/04 u.s. è stata avviata la prima edizione formativa che vede, per la nostra ASL, la partecipazione di 10 Infermieri..

L'azienda all'interno dei PLP e PLC prevede interventi di prevenzione primaria orientati allo stile di vita copn l'obiettivo di ridurre i principali fattori di rischio collegati alle patologie croniche : walkin programs, attività fisica adattata, inserimento della tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori sanitari , interventi di prevenzione/riduzione/cessazione dal tabagismo , vaccinazione adulti .La formazione è un elemento essenziale nello sviluppo e nell 'applicazione del Piano cronicità. Gli eventi formativi sono stati rivolti sia a personale dipendente, sia a medici convenzionati e hanno avuto come temi la BPCO, il Diabete, la deprescrizione nei pazienti politrattati, il ruolo dell'infermiere nei percorsi per la cronicità, la formazione per formare i caregivers.

Nel contesto del territorio dell'ASL TO 4 il piano della cronicità ha l'opportunità di trovare supporto nella rete di interventi a favore della promozione dell'attività fisica realizzati con il programma per la diffusione dell'Attività Fisica Adattata e con il programma per la diffusione dei gruppi di cammino che sono puntualmente descritti con il PP 2 cui si rimanda per maggiore dettaglio.

Azione 12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno costituiti dei gruppi di lavoro multidisciplinari (prevenzione/cronicità). I referenti aziendali di prevenzione e cronicità, di concerto, dovranno:

- individuare minimo nr. 10-20 operatori per Azienda Sanitaria per la formazione FAD24 sul counselling motivazionale breve;
- effettuare una raccolta delle iniziative di promozione della salute, valutarne la loro trasferibilità e identificare i contesti opportunistici in cui si potranno sviluppare tali attività nei prossimi anni;
- utilizzare l'"indice regionale di deprivazione" per individuare almeno un'area a maggior deprivazione e progettare un intervento/interventi di promozione della salute nell'area selezionata..

Attori coinvolti e ruolo
Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale

12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Individuazione di 10-20 operatori per ASL TO 4 per la partecipazione ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counselling motivazionale breve, come sopra indicato.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	-----	Partecipazione di almeno 10 operatori per ogni ASL
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	-----	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verranno documentate nella rendicontazione del PLP le iniziative svolte sul territorio dell'ASL TO 4.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Partecipazione per mezzo della Rete HPH all'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma a livello locale

12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

I referenti locali del piano di prevenzione identificheranno, utilizzando anche l'indice di deprivazione regionale, almeno un territorio con problemi di deprivazione o di accessibilità ai servizi, verso il quale indirizzare interventi mirati di promozione della salute.
Nel corso dell'anno verrà, quindi, progettato almeno un intervento di promozione della salute da condurre e portare a termine nei successivi anni di vigenza del Piano.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
• Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati

PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma dr. Giuseppe Barone (SS. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale” gbarone@aslto4.piemonte.it
Referente del programma dr. Stefano Stanzione(S.C. SIAN) dr.ssa Francesca Lorenzin (S.S. Dietetica e Nutrizione clinica) dr. Bono Carlo (Distretto Sanitario di Settimo Torinese e coordinatore ASL TO 4 dei Responsabili di Distretto)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL13_OT02** Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	**PL13_OT02_IT02** Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	**PL13_OT03** Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	**PL13_OT03_IT03** Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL13_OT04** Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL13_OT04_IT04** Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	**PL13_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL13_OT01_IT01** Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	• ------ • Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

Specifico	**PL13_OS04** Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	**PL13_OS04_IS04** Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Ricognizione attività presenti sul territorio	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Specifico	**PL13_OS05** Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	**PL13_OS05_IS07** Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	**PL13_OS06** Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	**PL13_OS06_IS06** Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	13.6 Prevenzione della malnutrizione
		PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	Elaborazione informazioni presenti in Banca dati	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

Il programma libero "Alimenti e salute" è pensato e sviluppato con l'obiettivo principale di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile. Il consumo di "alimenti sani" per tutto il corso della vita aiuta a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché una serie di malattie e condizioni non trasmissibili (NCD).

Anche per l'ASL TO 4 il 2021 è stato un anno di transizione necessario per ricalibrare le azioni e gli interventi già sviluppati con il Programma 9 del precedente Piano della prevenzione (2015-2020). Durante quest'anno le attività si sono articolate su tre livelli:

a) interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva scolastica focalizzati su gestione delle diete speciali, capitolato per le derrate alimentari e procedura di somministrazione e sul progetto "Celiachia 2021"

b) promozione di interventi di informazione/divulgazione

b.1) sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata (aumento consumo frutta e verdura, riduzione contenuto sale, riduzione bevande zuccherate, ecc.) anche attraverso la pubblicazione di materiale sul sito web.

b.2) sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata in collaborazione sia con enti locali come la "Fondazione Comunità Solidale Casa dei Popoli" di Settimo Torinese, che accoglie persone provenienti da altri paesi del mondo, o il Comune di Castiglione Torinese, sui principi di una corretta alimentazione per la popolazione, che con altre strutture aziendali come la SSD "Promozione della salute" e la SS "Medicina dello sport" nell'ambito della formazione dei walking leader o S.C. SPreSaL e del S.C. SERD nell'ambito di un progetto di promozione della salute per il benessere in ambiente di lavoro, inserendo in questo contesto i temi della nutrizione e della corretta alimentazione con particolare riguardo alla prevenzione delle malattie dismetaboliche aggravate dal fenomeno del tabagismo e dalla sedentarietà.

c) istituzione un gruppo di lavoro per l'inserimento e la diffusione di materiale/divulgativo sul sito web della ASL TO 4 con l'obiettivo di fornire informazioni ai consumatori relativamente alla produzione di conserve alimentari sicure e le Malattie Trasmesse con Alimenti

d) formazione e inserimento di personale della SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale te nel gruppo di lavoro Regionale incaricato di redigere le linee guida per la corretta interpretazione del Reg. CE. 1924/2006 sui claims nutrizionali

Per quanto attiene sempre il rischio della malnutrizione negli anziani è presente una stretta collaborazione tra S.S. Dietetica e Nutrizione clinica e S.C. SIAN che esita in attività di formazione rivolta ai direttori e al personale di strutture da alta intensità, RSA, al fine di migliorare l'alimentazione presso le strutture socio-assistenziali per anziani per prevenire la malnutrizione e ridurre i costi per gli integratori alimentari qualora non indispensabili.

Questa attività ha portato negli anni successivi alla elaborazione di un documento con la raccolta sintetica di tutte le procedure consigliate da inviare alle strutture e da condividere con i Distretti ed i Medici di Medicina generale, e con la Commissione di Vigilanza.

Azione 13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà costituito a livello regionale un gruppo multidisciplinare e intersettoriale con funzioni di osservatorio, analisi, ricerca e documentazione per avviare il confronto intersettoriale sulle tematiche legate alla dieta sana e sostenibile. Il gruppo svolgerà altresì, a livello regionale, le funzioni attribuite al TARSIN (Tavolo Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale) come da espressa indicazione del Ministero della Salute (nota DGISAN prot. 5412 del 18/02/2020). Non è previsto un livello locale.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

Azione 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Gli operatori che avevano garantito la partecipazione al corso di primo livello organizzato dalla ASL TO 3 e dedicato a etichettatura dei prodotti alimentari ed informazione sugli alimenti sui prodotti alimentari in relazione all'attuazione dei Reg. UE 1924/2006 e 1169/2011 ai fini del controllo ufficiale, continueranno la formazione.
Il SIAN, che aveva garantito la partecipazione di suo personale al corso di primo livello organizzato dalla ASL TO 3 sull'etichettatura dei prodotti alimentari e sull'attuazione dei Reg. CE 1924/2006 e 1169/2011 ai fini del controllo ufficiale, sarà coinvolto nella prosecuzione della suddetta formazione.
La SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale ha permesso ad una dietista la partecipazione al corso di prima formazione e potrà dare la sua disponibilità ad un appoggio, per quanto di competenza, al SIAN nel corso di vigilanze congiunte in occasione del controllo ufficiale o per altre funzioni/attività previste a livello regionale a rivolte agli Operatori del Settore Alimentare.

Attori coinvolti a livello locale
S.S. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale, personale della S.C. SIAN

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari	Almeno un corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

Azione 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Già in occasione dei pareri dati dalla SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale sui capitolati di appalto in occasione dell'assegnazione del servizio di produzione pasti rivolti alla ristorazione collettiva , in pareri su diete speciali, vengono date precise indicazioni con particolare riferimento all'utilizzo del sale iodato, minore tenore di sale nelle preparazioni alimentari, promozione del consumo di frutta e verdura, rischi su allergeni e diete speciali. Tali azioni di promozione nonché di formazione " sul campo" sono svolti durante le vigilanze nutrizionali della SS Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale.
Verrà svolto almeno un intervento informativo/formativo finalizzato a migliorare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare anche utilizzando strumenti e tecnologie innovative quali il siti web aziendale e le forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionati in modalità telematica).

Attori locali coinvolti
Operatori sanitari. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/ formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno 10 interventi formativi/informativi programmati a livello regionale	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Regione

Azione 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà incentivata la comunicazione tramite lo strumento del progetto "Spuntini ed altri spunti" che prevede quattro moduli di formazione con vari livelli di approfondimento, rivolta ad insegnati e genitori aventi come tema la corretta lettura e comprensione della etichetta nutrizionale dei prodotti confezionati ai fini della prevenzione del fenomeno ormai diffuso del sovrappeso ed obesità in tutte le classi di età, soprattutto in quella adolescenziale.
L'obiettivo è l'aumento della percezione del rischio da parte della popolazione della opportunità di prevenzione dei rischio delle malattie dismetaboliche e neoplastiche, quindi delle malattie non trasmissibili.
Saranno portate a compimento attività di formazione/formazione rivolte a gruppi di popolazione già in essere nel corso del 2021 aventi come oggetto la corretta lettura delle etichette alimentari e la promozione di buone e corrette abitudini alimentari come il progetto di promozione della salute per il benessere in ambiente di lavoro in collaborazione S.C. SPreSaL e S.C. SERD presso la Ditta "Tenneco Group company" di Chivasso, che affronta i temi della nutrizione e della corretta alimentazione con particolare riguardo alla prevenzione delle malattie dismetaboliche aggravate dal fenomeno del tabagismo e dalla sedentarietà.
Inoltre nel 2022, sempreché le condizioni epidemiologiche relative alla a pandemia COVID 19 lo consentano, la SS di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale, dovrebbe essere coinvolto negli incontri nei gruppi delle donne gravide gestita in ambito consultoriale da parte delle ostetriche della ASL TO 4. Lo scopo sarà la prevenzione del sovrappeso ed obesità in gravidanza con delle corrette indicazioni nutrizionali.

Attori locali coinvolti
Gruppo intersettoriale del PL13, popolazione residente in Regione Piemonte.

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Predisposizione di strumenti per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL	Regione

Azione 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel catalogo della formazione della ASL TO 4 rivolta agli Istituti Comprensivi, direzioni didattiche, è già presente il progetto di promozione di sane abitudini alimentari "Spuntini ed altri spunti", già consolidato nella sua organizzazione e che prevede 4 moduli con un diverso grado di approfondimento.
Nel corso del 2022 il progetto verrà rivisto, aggiornato in taluni contenuti e riproposto con l'obiettivo di realizzare nell'interno degli Istituti Comprensivi aderenti , delle buone pratiche sostenibili, riproducibili e documentabili con azioni effettuati all'interno delle classi con gli alunni e gli insegnati. L'obiettivo è di portare all'interno delle famiglie, e quindi della popolazione locale, delle buone pratiche di alimentazione sana. Il progetto verrà come di consuetudine aggiornato e rendicontato sulla banca dati " Prosa".

Attori locali coinvolti

Gruppo intersettoriale del PL13, stakeholder operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La SS. di Sorveglianza e Prevenzione nutrizionale durante le ordinarie attività di controllo nella ristorazione scolastica provvede alla compilazione della scheda di valutazione del menù in uso e la sua applicazione per quanto attiene la malnutrizione in eccesso. Per quanto attiene la ristorazione collettiva assistenziale, sempre sulla base della scheda di monitoraggio regionale, accerta la presenza di un sistema di screening della malnutrizione e della disfagia. Qualora non presenti provvede all'inoltro dei test validati per la loro applicazione sia in ingresso che nel corso della permanenza nella Struttura. Per il 2022 sono previsti almeno 20 interventi di questo tipo.
Per quanto attiene la sensibilizzazione per operatori sanitari ospedalieri la S.S. Dietetica e Nutrizione clinica provvederà alla formazione/sensibilizzazione sia con interventi mirati nella strutture ospedaliere sia attraverso l'utilizzo del test di screening validati già presenti nella sito ASL TO 4.
Per quanto attiene la sensibilizzazione per i MMG a cui è stato trasmesso tramite il coordinamento dell'attività distrettuali la documentazione sui test di screening già validati e applicati in base alle condizioni dei pazienti. Potrebbero essere utilizzate anche forme di intervento a distanza di sensibilizzazione tramite la partecipazione ad incontri periodici organizzati dalla struttura distrettuale con equipe dei MMG. Potrebbero essere utili in tal senso, indicazioni regionali circa il metodo più efficace da utilizzare.
Lo stesso dicasi per la formazione rivolta alle RSA , che viste le attuali criticità, sarebbe utile non effettuare in presenza ma usando altre modalità di formazione a distanza, eventualmente a seguito di indicazioni regionali.

Attori locali coinvolti

Operatori dei servizi di prevenzione e dei Servizi di Dietologia clinica delle ASL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera	Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale	Almeno un corso per ciascuna ASL di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera con formazione all'utilizzo di un test di screening validato all'accesso in corsia / struttura	Un corso realizzato in ciascuna ASL	Regione

Azione 13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione di ambito sanitario coinvolte nella gestione, trasmissione dei dati MTA garantiranno la partecipazione al corso di aggiornamento previsto.
Il Referente MTA ASL TO 4 Continuerà la corretta e puntuale alimentazione del sistema informativo regionale con riferimento alla sezione MTA .

Attori locali coinvolti

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referenti e gruppi locali MTA

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	- Formalizzazione CRR - Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma Dott.ssa REVIGLIONO GISELLA(SC SISP) grevigliono@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro: Dott. Marco Ruschi (SC SISP) Dott.ssa Irene Zoia (SC SISP) Dott.ssa Maria Grazia Scarcia (SC SISP) Dott. Paolo Gagliano (SC SISP) Dott.ssa Rita Ippolito (Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero) Dott. Alessandro Girardi (Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero) Dott. Alessandro Paudice (Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero) Dott.ssa Valeria Zavan (Direttore SERD) Dott. Fabrizio Bogliatto (Direttore Dipartimento Materno Infantile)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL14_OT02** Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	**PL14_OT02_IT02** Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL14_OT04** Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	**PL14_OT04_IT06** Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	**PL14_OT03** Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	**PL14_OT03_IT03** Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	**PL14_OT05** Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	**PL14_OT05_IT04** Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL14_OT06** Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	**PL14_OT06_IT05** Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	**PL14_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative. Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	**PL14_OT01_IT01** aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
Specifico	**PL14_OS03** Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	**PL14_OS03_IS01** Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	**PL14_OS04** Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	**PL14_OS04_IS02** Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Analisi di contesto locale

La lotta alle malattie infettive rappresenta tutt'oggi un importante capitolo nell'ambito della prevenzione , controllo e cura delle malattie e della promozione della salute.
La vaccinazione rappresenta uno degli interventi più efficaci e sicuri a disposizione della Sanità Pubblica per la prevenzione primaria delle malattie infettive.
La situazione della pandemia ha confermato la necessità di mantenere i punti cardine della prevenzione delle malattie infettive: la sorveglianza epidemiologica, l'organizzazione, il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali , la formazione, la preparazione alle emergenze, la comunicazione per la popolazione, il monitoraggio delle azioni intraprese.
L'ASL TO4 comprende 177 comuni, raggruppati in 5 distretti sanitari, con una popolazione pari a 505.424 abitanti così distribuita (dati BDDE 2020):

Distretti	Maschi	Femmine	Totale
TO4 - Chivasso/San Mauro	58.152	60.758	118.910
TO4 - Cirie'/Lanzo	59.041	61.146	120.187
TO4 - Cuorgne'	37.618	38.929	76.547
TO4 - Ivrea	51.498	54.503	106.001
TO4 - Settimo Torinese	40.956	42.823	83.779
Totale	247.265	258.159	505.424

Fascia età 0-16 = 72022 abitanti
> 65 anni = 129.578 abitanti
RSA n. 87 strutture 3224 ospiti

La pandemia da SARS-CoV-2 in atto dal 2020, ha condizionato ancora in parte le attività del Dipartimento di Prevenzione che costantemente ha orientato ogni risorsa per rispondere adeguatamente all'emergenza.

- **infezioni da SARS-Cov2:** dal 2020 continuano a costituire le notifiche con frequenza maggiore, tempestivamente inserite su piattaforma Regionale, prevedendo misure straordinarie di sorveglianza, contact tracing, provvedimenti di isolamento, quarantena, guarigione, fine percorso, corretto inserimento dei decorsi COVID-19 .

Nonostante ciò, è stata assicurata la prosecuzione delle attività routinarie relativamente alla prevenzione delle malattie infettive delle sorveglianze speciali, batteriche invasive ISS, delle ICA, in accordo con le relative indicazioni regionali

- **notifica delle malattie infettive** ai sensi del D.M.15/12/90 per un totale di 267 malattie, di cui la maggior incidenza è stata registrata per la tubercolosi polmonare a cui è seguita la presa in carico della ricerca e trattamento dei contatti per un totale di 500 Mantoux .A seguire, scabbia, enteriti da salmonella e campylobacter , varicella ed infezioni da Streptococco Pneumoniae.
- **sorveglianze speciali** (PNEMoRc, Pertosse, Legionellosi, Malaria) mediante indagini epidemiologiche ed inserimento nelle piattaforme ISS dedicate.
- **registrazione notifiche** malattie infettive su Piattaforma Gemini e dal 01/02/22 è iniziato l'inserimento su Piattaforma PreMal
- **zoonosi** flussi informativi SISP/Veterinari con particolare attenzione epidemiologica ai casi di tubercolosi da M.bovis a carattere zoonotico.
- **vaccinazione infanzia e persone a rischio** per età o per patologia con monitoraggio su SIRVA
- **vaccinazione anti Sars-CoV-2** dal 31/12/20 rimane attività prevalente programmata e registrata su piattaforma SIRVA, per un totale di copertura vaccinale pari al 81% della popolazione di età 5- 100 anni, con chiamata 4°dosi
- **vaccinazione antinfluenzale** 88131 dosi con una copertura del 55,14% della popolazione > 65 anni
- **diabetici:** in corso l'acquisizione anagrafica pari a 28756 persone. Dal 2021 è stato attivato il percorso vaccinale specifico su invio dei servizi di diabetologia.

- **MST**: proseguono le vaccinazioni in ambulatori dedicati ai soggetti inviati dall' ambulatorio **MST** Amedeo di Savoia
- **donne in età fertile** :proseguono gli ambulatori dedicati alle vaccinazione raccomandate (MPR,VARICELLA,ANTIHPV,) e in gravidanza (dTpa, antinfluenzale) in applicazione circolare Ministeriale del 12/11/19.
- **screening HCV** in corso progettazione come da indicazioni regionali del 06/05/22
- **Migranti:** prosegue la ricognizione dei centri di accoglienza pari a 27 Cooperative per un totale di circa 1700 ospiti al 2019 per il proseguimento dell'offerta dello screening tubercolare come da circolare regionale del 02/04/15 e delle vaccinazioni consigliate di cui alla nota regionale Prot.6842/A1409A del 16/03/17 e aggiornamento Ministero Salute raccomandazioni di immunoprofilassi protratta emergenza immigrati dall'Africa Settentrionale ed al rischio di re-introduzione di poliovirus in Italia del 09/05/14.
- **Ucraini** a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla crisi ucraina, è iniziato il monitoraggio degli ingressi con esecuzione tamponi SARS CoV-2, registrazione al centro ISI con codice STP ed offerta vaccinazioni come da indicazioni Regionali del 10/03/22 e del 03/05/22. Al 10/05/22 risultano registrati circa 1200 ucraini
- **RSA** In ottemperanza alle indicazioni regionali è in corso la programmazione presso le RSA della campagna vaccinale anti Pneumococcica e contro Herpes Zoster
- **Scuola** in ottemperanza alle indicazioni dei D.L,, delle Circolari Ministeriali e delle disposizioni del DIRMEI proseguono tutte le attività rivolte al contenimento di eventuali focolai, dove è stato costantemente monitorato l'andamento dei casi di positività a SARS Cov 2 anche mediante l'esecuzione dei test di screening antigenici del progetto SCUOLA SICURA e mediante il progetto Scuole Sentinella dell'IIS per un totale di circa 8000 test

Nel 2022 saranno svolte le seguenti attività:

- mantenere aggiornata, coordinata e coerente con le indicazioni nazionali e regionali la capacità di preparazione (preparedness) alle emergenze infettive; monitoraggio del piano pandemico;
- mantenimento delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle m.infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali
- integrazione piattaforme vaccinali e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive;
- mantenere l'inserimento nella piattaforma PREMAL di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste
- monitoraggio e gestione informatizzata delle attività vaccinali
- sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario: adesione ai protocolli di sorveglianza nazionali e regionali delle malattie da importazione e delle malattie trasmesse da vettori (Malaria, Zika, Dengue, Cikungunya) e prevenzione tramite i 3 ambulatori della medicina dei viaggi internazionali dislocati sul territorio
- partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richieste dal livello regionale per gli operatori su: emergenze infettive, piattaforme sistemi sorveglianza, malattie a trasmissione sessuale, malattie infettive croniche, malattie da vettori;
- promozione test di screening gratuiti per le infezioni a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target, invio ai centri specialistici di trattamento e adozione omogenea dei protocolli già previsti;
- estensione dell'accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche:HIV, TB ed EPATITI, in particolare per categorie svantaggiate (Migranti, soggetti da ammettere in comunità chiuse;
- proseguimento dell'attività di diagnosi e trattamento delle Itbl
- vaccinazione nell'adulto in applicazione al Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019, con particolare riguardo all'anziano in struttura e per gruppi a rischio: diabetici in attuazione della DD Regionale del 07/03/22, soggetti che presentano un rischio aumentato di

infezione invasiva da batteri capsulati (Streptococcus Pneumoniae, Neisseria Meningitidis, Haemophilus Influenzae come da protocollo regionale Aprile 2021) quali soggetti trapiantati, oncologici, immunodepressi HIV+, splenectomizzati.

- attuazione attività previste Legge 119/2017 obbligo vaccinale, tra le quali verifica della documentazione vaccinale nei rapporti scuola/ASL con controllo sugli elenchi degli iscritti anno in corso e anno scolastico 22/23.
- Effettuazione attività per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni(diabetici, ultrasessantacinquenni, genitori, centri di accoglienza).

Azione 14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello locale verranno garantite:
- l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;
- l'inserimento nella piattaforma PREMAL di tutte le notifiche;
- la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste;
- la completezza delle informazioni rilevate sui casi.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ ASL

Azione 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sulla base di indicazioni regionali, saranno identificati i riferimenti tecnici incaricati della preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali.
Dovrà essere garantita la partecipazione all'Audit proposto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Direzioni ASL e ASO (Direzione medica) e Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	100%	Invio Report ASL a Regione	Regione/ ASL

Azione 14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Le attività previste a livello locale saranno:
- identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;
- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- adozione locale delle indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimenti di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, Pneumologie. MMG, PLS, Farmacisti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale

Azione 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sulla base di indicazioni regionali, le ASL si occuperanno di:
- identificare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;
- mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- identificare le funzioni e le responsabilità degli incaricati alle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimenti di Prevenzione (SISP, Veterinari), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, UU.OO. Malattie infettive. Dipartimenti di prevenzione, Centri IST.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

Azione 14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sono previste le seguenti attività:
- ricognizione delle strutture destinate all'offerta del couselling e screening delle IST ed elaborazione di un report secondo indicazioni regionali;
- identificazione delle risorse per l'ampliamento dell'offerta vaccinale per HPV/HAV;
- revisione dei protocolli cART TasP e IST in gravidanza.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimenti di prevenzione, Centri IST, UU.OO Malattie infettive.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report

Azione 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sono previste le seguenti attività:
- ricognizione delle strutture destinate allo screening e cura della TB ed elaborazione di un report secondo indicazioni regionali;
- individuazione delle figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico terapeutico sia in ambito territoriale che ospedaliero dei soggetti affetti da TB.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimento prevenzione, UU.OO. Pneumologia e Malattie Infettive, Dipartimento materno infantile, terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione

Azione 14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sulla base di indicazioni regionali, le ASL si occuperanno di promuovere l'adesione ai corsi e diffondere i materiali sviluppati per i vari argomenti.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti

PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma Dr.ssa Eva Anselmo (S.S. U.V.O.S.) eanselmo@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro Dr. Franco Valtorta (Direttore S.C. SISP) Dr.ssa Catia Locci (Coordinatore S.S. U.V.O.S.)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (trasversale/specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso 2022**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL15_OT03** Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	**PL15_OT03_IT04** Accordi intersettoriali	---	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	**PL15_OT02** Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	**PL15_OT03_IT05** Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL15_OT04** Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	**PL15_OT04_IT06** Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	**PL15_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL15_OT01_IT01** Lenti di equità • Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione • Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	• ------ • Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	**PL15_OS01** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS01_IS01** Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	

SPECIFICO	**PL15_OS02** Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	**PL15_OS02_IS10** Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	6 Programmi	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	**PL15_OSO3** Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	**PL15_OS03_IS07** Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2
		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO4** Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	**PL15_OS04_IS15** Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	**PL15_OSO5** Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	**PL15_OS05_IS13** Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevicale	100%	
SPECIFICO	**PL15_OSO7** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS07_IS03** Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	**PL15_OSO8** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile	**PL15_OS08_IS05** Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso

	dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS08_IS06** Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO9** Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	**PL15_OS09_IS11** Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, messo a punto dalla Regione Piemonte per tutelare la salute dei suoi cittadini. Il programma è offerto ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale.

Il programma, attivo in Regione Piemonte da oltre venticinque anni, ha raggiunto a oggi una salda esperienza nel campo, coinvolgendo l'intera popolazione e rappresentando un modello di equità nell'accesso e nell'appropriatezza delle prestazioni offerte.

L'attività e l'impegno degli anni 2020-2021 hanno permesso di intervenire in maniera significativa sull'arretrato causato dall'emergenza Covid-19 sugli screening oncologici. Per quel che riguarda gli screening dei tumori femminili, nel mammografico è stato recuperato l'intero arretrato, mentre per la cervice uterina è stata ripristinata la piena copertura da invito ma risulta un disallineamento del volume di esami erogato rispetto all'atteso. Nella stima del numero di esami, è necessario considerare che il fabbisogno di attività è in calo, perché il passaggio al test HPV ha come conseguenza un allungamento degli intervalli di screening (da 3 a 5 anni). Inoltre, si sta attuando un programma di recupero dell'arretrato di II livello (colposcopia).

Nello screening colorettale l'arretrato riguarda i volumi di esami erogati rispetto all'atteso, sui quali impatta fortemente la reale disponibilità dei posti agenda aziendali.

Su indicazione del Coordinamento Regionale Screening, per minimizzare l'impatto del ritardo, sono stati introdotti criteri per la definizione di priorità di invito in base al rischio. Per lo screening della cervice è stata applicata un'estensione dell'intervallo (da 5 a 6 anni) per le donne con precedente test HPV negativo, dato che la protezione è mantenuta per almeno 6 anni. Per lo screening del colon-retto è stata programmata un'estensione dell'intervallo (da 2 a 3 anni) per le persone con precedenti test con livelli di emoglobina fecali al di sotto del livello di rilevabilità (a basso rischio in base alla letteratura).

Inoltre verrà garantito un invito anche alle persone vicine al limite di età di uscita dallo screening (anche se la data di invito fosse superiore alla data di compimento dell'età prevista per l'uscita dal programma).

In generale, le criticità principali del programma sono legate a carenze di risorse umane.

Nel 2022 prosegue la possibilità di usufruire di specifiche risorse definite dalla Regione per il Piano straordinario di recupero delle liste d'attesa. Tuttavia, un recupero basato principalmente su attività aggiuntive di personale in servizio, ha dei limiti sia in termini di fattibilità che di volumi, oltre a non poter garantire una stabilizzazione dell'attività.

Tra le principali attività per il 2022, sono previste:

-definizione e attuazione del piano di recupero del ritardo di attività post-Covid, con la copertura dell'intera popolazione eleggibile entro il 2022;

-lancio della nuova campagna di comunicazione regionale di "Prevenzione Serena" rivolta alla popolazione;

-avvio del servizio CUP Regionale Screening;

-realizzazione di un percorso formativo/informativo per il reindirizzamento dell'attività di screening spontaneo nel percorso degli screening organizzati;

-attivazione di un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute;

-definizione di un piano per l'attivazione di una collaborazione con le organizzazioni attive nell'assistenza ai sottogruppi svantaggiati della popolazione per incrementare la partecipazione allo screening dei soggetti più fragili;

-partecipazione attiva ai workshop formativi/informativi per gli operatori degli screening

Azione 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si conferma l'allineamento del programma locale alle indicazioni del Coordinamento Regionale relative all'organizzazione e alla programmazione.

Si prenderà parte al gruppo di lavoro interno al coordinamento per progettare il percorso formativo, nell'ambito dello screening del colon-retto, rivolto ai MMG e agli operatori dei centri prelievo per ricondurre al programma di screening organizzato le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Sarà sviluppata l'integrazione con tutti i programmi regionali di screening nella predisposizione delle azioni necessarie all'avvio del CUP regionale.
Si prevede di partecipare attivamente, come di consueto, alla realizzazione dei workshop per la formazione/informazione degli operatori di screening

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione dell'ASL (almeno 60% degli operatori screening)	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si prevede di attuare la programmazione di attività concertata con le unità operative coinvolte negli screening e con il Gruppo di Progetto per gli Screening Oncologici dell'Asl TO4. Il Piano di Attività 2022 dovrà vertere in particolar modo sul recupero dell'arretrato residuo e sulla sostenibilità nel tempo dei livelli di attività.

Screening mammografico

Nel 2022 si stima di invitare tutte le donne con invito in scadenza nel corso dell'anno (35.396 donne di età compresa tra 50 e 69 anni e 4.951 donne di età compresa tra i 46 e i 49 anni che abbiano già aderito allo screening, per un totale di 40.347 donne) con l'aggiunta delle donne di età compresa tra i 70 e i 74 anni e di età compresa tra i 45 e i 49 anni che aderiscano in adesione spontanea e a seguito della lettera informativa trasmessa a tutte le 45enni (periodismo annuale).
Si prevede di eseguire 20.561 mammografie nella fascia d'età 50-69 anni e 6.603 nelle altre fasce, per un totale di 27.164 mammografie (escluse le adesioni spontanee).

Screening cervicale

Nel 2022 si stima di invitare tutte le donne con invito in scadenza nel corso dell'anno (36.686 donne di età compresa tra 25 e 64 anni), e di eseguire 22.564 esami di I livello.

Screening colorettale

Nel 2022 si stima di invitare alla sigmoidoscopia tutte le persone con invito in scadenza nel corso dell'anno (8.566 persone), e di eseguire 1924 esami. Inoltre, si stima di invitare al FIT circa 31.000 persone, e di eseguire 10.304 test.

Considerato un tasso di richiamo al II livello da FIT del 9%, si stimano approssimativamente 927 indicazioni alla colonscopia.

Con un'adesione alla colonscopia stimata intorno al 80% si prevede un numero di colonscopie da FIT positivo da eseguire nel 2022 pari a 742 circa.

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.S. Senologia, S.S. C.C. Radiologia, S.C. Laboratorio Analisi, S.C. Anatomia Patologica, S.C. Gastroenterologia, S.S. C.C. Chirurgia, S.S. Consultori, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Radiodiagnostica, Dipartimento Medico, Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento Oncologico, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni di Distretto, Direzione Aziendale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa	CPO Piemonte
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%	CPO Piemonte
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	CPO Piemonte
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	58%	CPO Piemonte

PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	CPO Piemonte
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	CPO Piemonte
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	Servizio CUP regionale attivo	ASL Città di Torino e CPO

Azione 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno predisposte tutte le azioni volte all'applicazione della normativa regionale che disciplina l'accesso agli esami di prevenzione oncologica al di fuori del programma di screening e riconduce al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.
Saranno attuati interventi di formazione rivolti ai MMG, al personale dei CUP aziendali e delle unità operative mirati a promuovere la conoscenza e le modalità di attuazione delle indicazioni per la gestione delle richieste di esami di prevenzione e per la riconduzione al programma di screening delle prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.S. Senologia, S.S. C.C. Radiologia, S.C. Laboratorio Analisi, S.C. Anatomia Patologica, S.C. Gastroenterologia, S.S. C.C. Chirurgia, S.S. Consultori, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Radiodiagnostica, Dipartimento

Medico, Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento Oncologico, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni di Distretto, Direzione Aziendale, MMG.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2022	CPO Piemonte
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%	CPO Piemonte
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	CPO Piemonte
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	58%	CPO Piemonte
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	CPO Piemonte

PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	CPO Piemonte
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%	CPO Piemonte
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	CPO Piemonte
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	CPO Piemonte
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	18%	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in almeno 4 programmi su 6	Almeno un intervento formativo	CPO Piemonte
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2022	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO Piemonte

Azione 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà mantenuta l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera informativa che offre la possibilità di aderire alle donne che compiono 45 anni (circa 4.300 lettere).

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.S. Senologia, S.S. C.C. Radiologia, S.S. C.C. Chirurgia, S.C. Anatomia Patologica.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età. Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	Invio lettera informativa	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Dovranno essere attuati protocolli di screening dei tumori della cervice uterina differenziati sulla base della situazione vaccinale delle donne contro l'HPV:
-invito a 25 anni per le donne non vaccinate
-posticipo dell'invito a 30 anni per le donne vaccinate entro i 15 anni di età
Dovranno essere programmati eventi formativi specifici sulle variazioni al protocollo per MMG e operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.C. Anatomia Patologica, S.S. Consultori, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento Oncologico, MMG

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	CPO Piemonte

PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevicale	100%	100%	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Implementare percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2, in attuazione alla DGR n. 81-8681 del 29/03/2019.
Consolidamento del centro di riferimento, individuato di concerto con GIC e Breast Unit, per la gestione delle donne ad alto rischio.

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.C. Anatomia Patologica, S.S. Consultori, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento Oncologico, GIC e Breast Unit aziendali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Dovrà essere definito il piano di attività per perseguire il completamento del recupero del ritardo accumulato durante l'emergenza Covid e il piano di richiamo dell'intero gruppo di soggetti non invitati dopo il rifiuto alla prima offerta di screening.

Trattasi di interventi indispensabili in vista dell'anticipo dell'età di avvio del programma ai 55 anni: alla coorte dei 55enni del 2023 (nati nel 1968) verrà offerto lo screening con sigmoidoscopia; e i soggetti delle coorti di nascita comprese tra il 1967 e il 1965 verranno reindirizzati sul programma FIT nell'arco di 3 anni.

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.C. Laboratorio Analisi, S.C. Anatomia Patologica, S.C. Gastroenterologia, S.S. C.C. Chirurgia, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Medico, Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Oncologico, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni di Distretto.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si prevede di attivare un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening. Il setting dello screening può rappresentare una finestra di opportunità nella quale il cittadino (e paziente) è più sensibile a ricevere messaggi di salute.

Attori coinvolti e ruolo

S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.S.D. Promozione della Salute, S.S. Senologia, S.S. C.C. Radiologia, S.C. Laboratorio Analisi, S.C. Anatomia Patologica, S.C. Gastroenterologia, S.S. C.C. Chirurgia, S.S. Consultori, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Radiodiagnostica, Dipartimento Medico, Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento Oncologico, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni di Distretto, Direzione Aziendale, Associazioni ed Enti del terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si prevede di prendere contatto con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione per perseguire l'obiettivo di incrementare la partecipazione allo screening dei sottogruppi più vulnerabili della popolazione

Attori coinvolti e ruolo

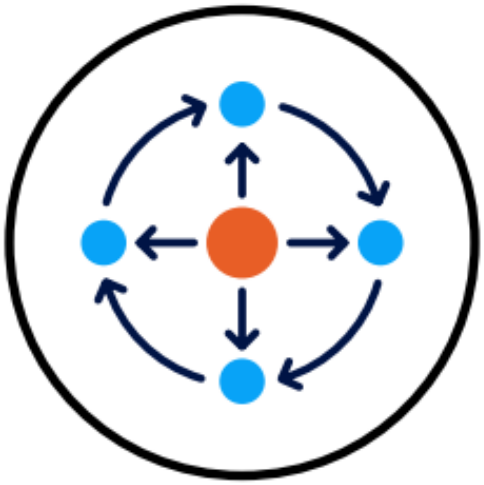
S.S. Unità di Valutazione e Organizzazione Screening, S.C. Servizio di igiene e Sanità Pubblica, S.S.D. Promozione della Salute, Centri ISI, S.S. Senologia, S.S. C.C. Radiologia, S.C. Laboratorio Analisi, S.C. Anatomia Patologica, S.C. Gastroenterologia, S.S. C.C. Chirurgia, S.S. Consultori, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Radiodiagnostica, Dipartimento Medico, Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento Oncologico, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni di Distretto, Direzione Aziendale, Associazioni ed Enti del terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	CPO Piemonte
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	-----	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione	CPO Piemonte

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo



PL16. GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma dr. Nicolandi (SSD NIV) lnicolandi@aslto4.piemonte.it
Componenti del gruppo di lavoro dr.ssa Bardi (SSD Promozione Salute) Sig.ra Signorile (SSD Promozione Salute) dr. Barone (S.C. SIAN), dr. Valtorta (S.C. SISP) dr. Nicolandi (SSD NIV) dr. ssa Meinero (Dipartimento di Prevenzione)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL16_OT02** Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	**PL16_OT02_IT02** Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	**PL16_OT03** Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	**PL16_OT03_IT03** Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL16_OT04** Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	**PL16_OT04_IT04** Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	**PL16_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL16_OT01_IT01** Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		• Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	
Specifico	**PL16_OS03** Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	**PL16_OS03_IS01** Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	16.5 Sorveglianze di popolazione
Specifico	**PL16_OS02** Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	**PL16_OS02_IS01** Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	

Analisi di contesto locale

Nel 2021, in base a quanto richiesto dalla con la DD 823 del 7 giugno 2021, sono stati definiti e aggiornati l'incarico di Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione e la composizione del gruppo di progetto PLP, adeguandolo alle indicazioni regionali con Delibera 933 del 23.9.2021 sono stati formalizzati i referenti per ogni programma del piano e per le azioni di Governance fermo restando che la composizione di tali gruppi avrebbe potuto essere ulteriormente modificata in relazione a ulteriori esigenze che fossero emerse nel corso della stesura del PRP 2020-2025.

La Delibera 933 del 23.9.2021 ridefinisce la struttura organizzativa per l'implementazione del Piano Locale della Prevenzione con le seguenti modalità:

PROGRAMMA	NOMINATIVO REFERENTE AZIENDALE
PP1: Scuole che Promuovono Salute	dr. Bellan (SSD Promozione Salute)
PP2: Comunità Attive	dr. Bellan (SSD Promozione Salute)
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	dr.ssa Bergallo (S.C. Spresal)
PP4: Dipendenze	dr.ssa Zumaglino (Dipartimento Dipendenze)/ dr.ssa Farucci (Dipartimento Dipendenze)
PP5: Sicurezza negli ambienti di vita	dr. Bartemucci (Dipartimento Materno Infantile)/dr.ssa Farucci (Dipartimento Dipendenze)
PP6: Piano mirato di prevenzione	dr.ssa Bergallo (S.C. Spresal)
PP7: Prevenzione in edilizia ed agricoltura	dr.ssa Bergallo (S.C. Spresal)
PP8: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	dr.ssa Bergallo (S.C. Spresal)
PP9: Ambiente, clima e salute	dr. Bertellini (Coordinatore Dipartimento per il Comparto)
PP10: Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	dr. Bertucci (S.C. SISP), dr. Scarcello (Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Cirié/Lanzo), dr.ssa Barbero (S.C. Area C)
PL11: Promozione della salute nei primi 1000 giorni	dr. Bartemucci (Dipartimento Materno Infantile), dr.ssa Romano (Gruppo fumo ASL TO 4)
PL12: Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità	dr. Bellan (SSD Promozione Salute)
PL13: Alimenti e salute	dr. Barone (S.C. SIAN)
PL14: Prevenzione delle malattie infettive	dr.ssa Revigliono (S.C. SISP)
PL 15: Screening oncologici	dr. ssa Anselmo (S.C. SISP)
AZIONI DI GOVERNACE	**NOMINATIVO**
Azioni di governance/1 - organizzazione aziendale	dr. Nicolandi (SSD NIV)
Azioni di governance/1 - sistema informativo ProSa	dr.ssa Bardi (SSD Promozione Salute)
Azioni di governance/2 - PASSI	Sig.ra Signorile (SSD Promozione Salute)
Azioni di governance/2 - Okkio alla salute	dr. Barone (S.C. SIAN)
Azioni di governance/2 - HBSC	dr. Barone (S.C. SIAN)
Azioni di governance/2 - Sorveglianza 0-2	dr. Valtorta (S.C. SISP)
Azioni di governance/3 - Eventi informativi e formativi	dr. Nicolandi (SSD NIV)
Azioni di governance/4 - comunicazione	dr. ssa Meinero (Dipartimento di Prevenzione)
Azioni di governance/4 - sistema informativo ProSa	dr.ssa Bardi (SSD Promozione Salute)
ALTRI COMPONENTI	**NOMINATIVO**
Referente Promozione Salute	dr. Bellan (SSD Promozione Salute)
Referente per la funzione epidemiologica	dr. Gulino (S.C. SISP)
Referente ProSa	dr.ssa Bardi (SSD Promozione Salute)
Rappresentante UVOS	dr. ssa Anselmo (S.C. SISP)
Rappresentante Medicina dello Sport	dr. Gottin (S.C. SISP)
Rappresentante Dipartimento Dipendenze	dr.ssa Zumaglino (Dipartimento Dipendenze)
Rappresentante Dipartimento Salute Mentale	Sig.ra Sannelli (Dipartimento Salute Mentale)
Rappresentante Dipartimento Materno Infantile	dr. Bartemucci (Dipartimento Materno Infantile)
Rappresentante coordinamento Distretti	dr. Bono (Distretto Settimo Torinese)

Sulla base dei contenuti del PRP 2020-2025 e di modifiche dell'assetto interno all'ASL TO 4 nel 2022 verranno sicuramente ridefiniti i referenti del PP05 e del PP10 ed indentificato un nuovo referente PL 16. A partire dal 2022 si inizieranno ad applicare i processi di Health Equity Audit per sviluppare nel PLP tutte le azioni equity-oriented richiesta nel PRP cercando di avviare iniziative di formazione sulla base delle indicazioni regionali.

L'ASL TO 4 utilizza correntemente il **sistema informativo Pro Sa** garantendo il complemento del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione.
Con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la competenza degli operatori nel 2021 sono stati attivati due eventi formativi:
a) "La banca dati Pro.Sa. Aggiornamenti 2021" Evento Formativo Aziendale - Webinar – 18 novembre 2021 – 16 dicembre 2021 - 8 ore di sessioni online (4 sessioni di 2 ore) e 10 ore di attività sul campo [Cod. Prosa 5922].
Obiettivo: aggiornare e autonomizzare nell'utilizzo appropriato di Pro.Sa (completezza dei dati e rispetto dei vincoli per la rendicontazione PLP) gli operatori referenti dei progetti di promozione della salute dell'ASL TO 4.
Partecipanti: 20
b) "Il governo generale del PLP: condivisione e comprensione dei programmi, degli obiettivi e delle azioni del PRP 2021" – Webinar - 26/11/2021 [Cod. Pro.Sa 5922].
Obiettivo: condividere i principi ispiratori PRP 2020-2025 e in particolare: a) l'approccio multidisciplinare e intersettoriale nell'affrontare i rischi per la salute in ottica One Health; b) il principio della salute in tutte le politiche, che determina l'intersettorialità di programmi e interventi; c) il riorientamento del sistema della prevenzione verso un approccio di promozione della salute; d) l'equità nell'azione.
Partecipanti: 18
L'ASL continuerà a garantire la partecipazione e collaborazione alle attività e iniziative promosse dal livello regionale a supporto del PRP 2020-2025.
Proseguono inoltre le attività di coordinamento, analisi e comunicazione dei risultati delle sorveglianze di popolazione PASSI, Passi d'Argento, Okkio alla Salute, HBSC. e sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia (0-2).

Azione 16.1 intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il PNP 2020-2025 persegue l'intersettorialità a livello generale, trasversalmente a tutti i programmi predefiniti e liberi. Le alleanze si sviluppano primariamente attraverso accordi intersettoriali. Alcuni soggetti costituiscono interlocutori fondamentali per diversi programmi, in particolare in ambito sanitario i MMG/PLS e, in ambito extra-sanitario, l'Ufficio scolastico regionale, i Comuni, il terzo settore, l'INAIL. Non essendo previsto un livello locale verranno seguite le indicazioni regionali laddove fornite.

Attori coinvolti e ruolo

Non essendo previsto un livello locale verranno seguite le indicazioni regionali laddove fornite.

Indicatori di programma

Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Azione 16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il PNP 2020-2025 prevede un *Piano formativo per il* periodo 2022-2025, in particolare corsi trasversali, un corso FAD finalizzato all'acquisizione di competenze sul counselling motivazionale breve e delle attività di f*ormazione su azioni trasversali (*marketing sociale, equità e corretto utilizzo di ProSa ai fini rendicontativi di piano).Non essendo previsto un livello locale verranno seguite le indicazioni regionali laddove fornite.

Attori coinvolti e ruolo

Non essendo previsto un livello locale verranno seguite le indicazioni regionali laddove fornite

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

Azione 16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il PNP 2020-2025 prevede che le azioni svolte a livello locale abbiano lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le campagne di comunicazione e marketing sociale concordate a livello regionale. Per questo nel 2022:

- l'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte e loghi dei vari programmi) dovrà essere adeguatamente utilizzata nella realizzazione degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano, secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione 2022;
- l'istantanea del PRP dovrà essere pubblicata sui siti aziendali e utilizzata in tutti i contesti in cui occorre presentare le attività del Piano Regionale di Prevenzione a decisori del sistema sanitario, decisori politici, stakeholder,…
- si dovranno adattare / diffondere / utilizzare gli strumenti di comunicazione proposti a livello regionale (campagna "Maneggiare con cura"; mappa dei gruppi di cammino; istantanea scuola) in coordinamento con i rispettivi programmi;
- sarà presentato il PLP a livello locale nelle occasioni opportune.

L'ASL garantirà la partecipazione all'evento formativo sul marketing sociale secondo le indicazioni fornite dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Ufficio di comunicazione ASL, gruppo di progetto PLP

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

Azione 16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il PNP 2020-2025 investe fortemente sull'equità, prevedendo la realizzazione di un Health Equity Audit (HEA) in tutti i programmi predefiniti e liberi. Nel 2021 i servizi di supporto regionali hanno redatto il Profilo di salute ed equità del PRP 2020-25 e supportato i gruppi di programma nella redazione dei profili di salute ed equità specifici. Non essendo previsto un livello locale verranno seguite le indicazioni regionali laddove fornite.

Attori coinvolti e ruolo
Ufficio di comunicazione ASL, gruppo di progetto PLP

Indicatori di programma
Non sono previsti indicatori di programma

Obiettivo e indicatore di processo
Non sono previsti indicatori di processo

Azione 16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si riportano di seguito le risorse per la conduzione delle sorveglianze, in coerenza con le indicazioni fornite dal livello regionale, per garantire l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

PASSI: confermate le modalità di attuazione a livello aziendale si provvederà ad effettuare le interviste concordate dal coordinamento regionale.

Passi d'Argento: verranno definite le modalità di attuazione a livello aziendale sulla base alle indicazioni regionali ed effettuate, se necessario, le interviste concordate nel coordinamento regionale.

Studio "*Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia*": non è prevista una raccolta dati ma l'effettuazione di un studio nazionale sugli effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti stili di vita dei bambini e famiglie delle terza elementare. I Dirigenti scolastici ed Insegnati degli Istituti prescelti sono stati contattati e saranno oggetto di una formazione in presenza da parte del personale della SS. per la descrizione della modalità per l'effettuazione della sorveglianza tramite un questionario on-line da parte delle famiglie degli alunni delle terze classi dell'Istituto selezionato da effettuarsi entro maggio 2022.

HBSC: partecipazione dei membri della SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale all'incontro regionale formativo a distanza per l'apprendimento della nuove modalità di effettuazione della sorveglianza HBSC.
È già stato effettuata (12 Aprile 2022) una formazione a distanza con i Dirigenti scolastici/Referenti per la salute/Insegnati delle classi selezionate per concordare l'effettuazione della sorveglianza sanitaria HBSC che vede coinvolti dirigenti scolastici-ragazzi con la compilazione di un questionario in formato elettronico da effettuarsi entro maggio 2022.
Per quanto attiene la raccolta dati GTS (Global Youth Tobacco Survey) 2022, prevista in concomitanza con HBSC , non verrà effettuata per motivi organizzativi.

Sorveglianza 0-2: verrà attuata nel territorio di riferimento, la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate concordate dal coordinamento regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatori aziendali sorveglianze; intervistatori ed eventuale supporto amministrativo aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it

Azione 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per il monitoraggio del PLP le ASL rendiconterà l'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale sintetizzando e documentando le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.

Le ASL utilizzerà il sistema informativo ProSa garantendo

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
- la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo coordinamento PLP, referenti ProSa

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di Pro.Sa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di Pro.Sa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

Non sono previsti indicatori di processo

Allegato 1

Attività di controllo di iniziativa della S.C. Igiene e Sanità Pubblica previste nell'anno 2022 nell'ambito del programma Ambiente, Clima e Salute - Documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di competenza SISP

Tipologia di vigilanza	**N. interventi di controllo effettuati nel 2021**	**Numero interventi di controllo**		**Numero campioni**				**Numero accertamenti strumentali**		**Numero SCIA pervenute**
				Programmati		**Effettuati**				
		Programmati	**Effettuati**	***Totali***	***DI CUI per controllo legionellosi***	***Totali***	***DI CUI per controllo legionellosi***	**Programmati**	**Effettuati**	***Totali***
Strutture scolastiche	0	60								
Strutture natatorie (2)	3	65		76	1			76		
Strutture ricettive (3)	1	40		1	1			1		
Esercizi di estetica/solarium (4)	5	50						2		
Esercizi di acconciatore	1	10								
Esercizi di tatuaggio e piercing	5	10								
Pigmenti per tatuaggio				3						
-per analisi chimiche (6)				3						
-per analisi microbiologiche				0						
Gioielli e bigiotteria				5						
Articoli contenenti amianto				2						
Materie plastiche (giocattoli)				3						
Articoli in gomma				3						
Colle				2						
Tessuti (per PFAS)				1						
Tessuti (per coloranti)				1						
Altre matrici (progetti reg/min)										
Cosmetici (5)	8	5								
-per analisi chimiche (6)				5						
-per analisi microbiologiche				5						
Attività su cosmetici per allerta	0									
Soccorso infermi - strutture	29	20								
Soccorso infermi - mezzi (7)	89	89								
Strutture carcerarie	0	1								
TOTALE	**141**	**350**	**0**	**110**	**2**	**0**	**0**	**79**	**0**	**0**